



Coca-Cola

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024**

**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
SIBEG 2024**

INDICE

Il nostro 2024 in numeri	4
Lettera agli Stakeholder	8

01. LE NOSTRE ORIGINI E LA NOSTRA IDENTITÀ

1.1 Oltre 60 anni di storia	14
1.2 Il nostro Modello di Governance	17
1.3 I nostri Prodotti	20
1.4 Etica, integrità e trasparenza del Business	25
1.5 Il dialogo con gli Stakeholder	27
1.6 Analisi di Materialità	30
1.7 Il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile	36

02. OBIETTIVO SOSTENIBILITÀ

2.1 Sibeg a fianco del pianeta: la strategia di Carbon Neutrality	44
2.2 La risorsa idrica al centro della strategia sostenibile di Sibeg	55

03. INSIEME PER L'AMBIENTE

3.1 Le nostre strategie ambientali	60
3.2 Energia e riduzione delle emissioni	62
3.3 La tutela della risorsa idrica	66
3.4 Gestione dei rifiuti	70
3.5 Innovazione nel packaging	72

04. LE NOSTRE PERSONE, IL NOSTRO VALORE

4.1 Al centro: le nostre persone	76
4.2 Formazione, sviluppo e crescita	78
4.3 Selezione e valorizzazione del talento	81
4.4 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	84

05. VALORE ECONOMICO CONDIVISO

5.1 Le performance economico-finanziarie	92
5.2 Il valore economico generato e distribuito	96
5.3 La gestione responsabile della catena di fornitura	98

06. VALORE CREATO SUL TERRITORIO

6.1 L'impatto sulla comunità siciliana	104
6.2 Il nostro sostegno allo sviluppo locale	111

APPENDICE

Nota Metodologica	116
Perimetro delle tematiche materiali	118
Dati ambientali	124
Dati sulle risorse umane	128
Dati sulla catena di fornitura	134
Indice dei contenuti GRI	136
Relazione della Società di Revisione Indipendente	150

IL NOSTRO 2024 IN NUMERI



+3,2%

Ricavi delle vendite
rispetto al 2023

+0,8 pp

Indice ROS
(return on sales)
rispetto al 2023

99%

La quota dei rifiuti
avviata a recupero



0,00063
GJ/lt

Rapporto di intensità
energetica

100%

Energia elettrica
acquistata per i processi
produttivi proviene
da fonti rinnovabili

383

I nostri dipendenti
al 31.12
(+4% rispetto al 2023)



78%

La quota di spesa
verso fornitori italiani

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è giunto alla sua **quarta edizione**. Per noi non è solo un documento, ma una **narrazione viva** di ciò che siamo diventati e di ciò che vogliamo continuare a essere: un'**azienda radicata nel territorio**, che trasforma ogni valore in azione concreta, ogni obiettivo in **responsabilità condivisa**.

Anche quest'anno, il nostro impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica si è tradotto in **risultati misurabili** e in un percorso chiaro, che guarda avanti con determinazione.

Abbiamo un sogno ambizioso: diventare la prima industria siciliana Net Zero e Carbon Neutral entro il 2030.

E non è solo un traguardo simbolico, una deadline da rispettare, un conto alla rovescia che coinvolge tutto il team: **è la bussola che ci guida**, giorno dopo giorno.

Abbiamo aggiornato la nostra **roadmap** per affrontare con prontezza le sfide ambientali, tecnologiche e sociali che il mercato ci pone davanti. I primi risultati sono ormai evidenti: nel 2024 le emissioni di Scope 1 e Scope 2 ammontano a 4.903 tCO₂e, in linea con le 4.994 tCO₂e del 2020. **La riduzione**, seppur minima in valore assoluto, **assume un significato importante** se rapportata all'aumento dei volumi produttivi registrato in questi anni. Questo ci conferma che le azioni avviate - dal rinnovo della **flotta aziendale elettrica** all'acquisto di energia esclusivamente da fonti rinnovabili e alla sostituzione di migliaia di **frigoriferi con modelli più efficienti** - stanno contribuendo a separare la crescita industriale dall'impatto ambientale, ottenendo risparmi significativi in termini di consumi ed emissioni.

La novità introdotta in questo Bilancio, però, è rappresentata dalla **Road Map sui consumi idrici**. Visto l'incredibile valore di questa risorsa, abbondantemente utilizzata nei processi industriali di Sibeg, abbiamo voluto creare un piano ad hoc di miglioramento della gestione idrica. Grazie alle azioni programmate per i prossimi anni, si prevede un **risparmio**

di circa 131.000 metri cubi di acqua. L'obiettivo, dunque, è quello di ridurre progressivamente il consumo idrico per litro di bevanda prodotta, migliorando l'**efficienza dei processi** e rafforzando il contributo dell'azienda alla tutela ambientale.

La **tutela dell'ambiente** è parte integrante del nostro modo di essere impresa: **il 99% dei rifiuti che produciamo viene recuperato e oltre il 53% delle materie prime impiegate nel processo produttivo è rinnovabile**. Inoltre, nel corso del 2024 abbiamo portato la conversione del **secondary pack** (imballaggi secondari, ovvero gli involucri utilizzati per le confezioni multiple) con **plastica riciclata al 100%**, e l'utilizzo della plastica 80% riciclata per il **film termo No Kollant** utilizzato per l'imballaggio delle casse, e 100% per il film impiegato per i pallet in uscita.

Questi **traguardi ambientali** sono il frutto di un approccio integrato che coinvolge tutte le fasi della nostra attività, con un occhio di riguardo anche alla selezione e alla collaborazione con **fornitori locali**, la maggior parte dei quali sono aziende italiane (78%), contribuendo così allo **sviluppo economico del territorio**.

E continuiamo a investire nell'uso responsabile della risorsa più preziosa: l'**acqua**. Con l'**impianto a osmosi inversa** e una gestione attenta dei prelievi e degli scarichi, **riduciamo gli sprechi** e miglioriamo l'intero ciclo produttivo.

Al centro della nostra realtà ci sono **le persone**: i nostri **415 collaboratori** (picco massimo 2024) sono la linfa vitale di questo processo di crescita.

È grazie al loro impegno e alla loro passione che possiamo innovare e affrontare le sfide più complesse. Il **senso di appartenenza** che li unisce al progetto Sibeg è ciò che fa realmente la differenza, creando un **clima lavorativo positivo**, fatto di **motivazione e serenità**, elementi fondamentali per garantire performance elevate e **benessere per le persone**. La stabilità occupazionale è un pilastro del nostro impegno per rispondere alla responsabilità sociale nei confronti del territorio in cui operiamo. L'88% dei nostri dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato, a dimostrazione della nostra **attenzione al benessere e alla sicurezza del personale**. Ai nostri dipendenti vengono offerti **percorsi di crescita professionale**: le ore di formazione erogate sono quasi raddoppiate nell'ultimo anno (da 10.252 nel 2023 a 19.365 nel 2024). Non mancano, a tal proposito, le collaborazioni con le università locali, che ci permettono di aprire



le porte ai giovani con **stage e tirocini formativi**, creando un legame diretto tra formazione e lavoro.

Sibeg si conferma un vero e proprio **Innovation Hub**: l'adozione di tecnologie avanzate e il lavoro costante per rimanere all'avanguardia sono la chiave per affrontare con successo un **contesto territoriale complesso**, ascoltando e rispondendo alle **esigenze** di cinque milioni di consumatori siciliani, più sette milioni di turisti che ogni anno visitano l'Isola.

Abbiamo cucito un **vestito su misura per la Sicilia** in termini di offerta e di prodotto, trasformando ogni sfida in opportunità, trasformando rendendo una delle più forti **global company** al mondo in un'**azienda familiare a km zero**, che si conferma punto di riferimento per sperimentazione e velocità d'esecuzione.

Questo Bilancio di Sostenibilità 2024 racconta una storia collettiva: un viaggio che continua a rinnovarsi con la stessa energia, la stessa visione e - soprattutto - con lo stesso amore per la nostra terra. Perché la vera sostenibilità nasce quando ambiente, persone e comunità camminano insieme.

Grazie a tutte e tutti voi - stakeholder, partner, clienti, fornitori, istituzioni, collaboratori - per la fiducia che ogni giorno ci rinnovate.

Insieme, costruiamo il futuro.

Luca Busi
Ad Sibeg

01. LE NOSTRE ORIGINI E LA NOSTRA IDENTITÀ

Dal 1960 mettiamo nei nostri prodotti l'anima e lo spirito unico della Sicilia, con la passione di chi guarda sempre avanti, verso nuovi orizzonti.



1.1 Oltre 60 anni di storia



MISSION

Offrire ai consumatori siciliani la **bevanda giusta** al momento, al **posto** e al **prezzo giusto**, operando con efficacia ed efficienza e allo stesso tempo **creando valore** per l'economia locale.



VISION

Essere **leader in Sicilia** per presenza e conoscenza del mercato, **innovazione e attenzione all'ambiente**, realizzando prodotti dall'elevato **standard qualitativo** al minor costo possibile.

1960



Sibeg nasce nel 1960 per opera di imprenditori locali già occupati in Sicilia nel settore farmaceutico. La società conosce in poco tempo una **forte espansione** sul territorio: **nel 1970** ha infatti **già 3 stabilimenti produttivi** - Catania, Palermo e Siracusa - e ben **9 depositi**. Ma la grave crisi economica del 1972 che colpisce l'Italia non risparmia neanche l'azienda siciliana, che viene ceduta alla gestione controllata della Gepi.

1976



Nel 1976 l'azienda viene rilevata dal **Gruppo Busi**, già imbottigliatore Coca-Cola nelle Marche e nella Romagna.

2001



Nel 2001 in azienda avviene il **cambio generazionale**: **Maria Cristina Elmi Busi Ferruzzi** viene eletta **Presidentessa** lasciando il posto di **Amministratore Delegato** a suo figlio, **Luca Busi**. Dal 2001 al 2009 i volumi di vendite crescono di **oltre 3 milioni di casse** e il numero di dipendenti passa da 174 a 253 con un incremento del 45%.

2013

Nel 2013, Sibeg ha compiuto un importante passo nel processo di diversificazione produttiva con l'**installazione di una linea dedicata ai formati in lattina**, ampliando l'offerta e la flessibilità nella gestione dei volumi.

2015



Nel 2015 inizia la **svolta green**. Sibeg è la prima azienda in Europa a dotare la sua **Field Force di auto full Electric** attraverso la realizzazione del **Green Mobility Project**.

2016



Dal 2016 Sibeg utilizza all'interno della factory **solo energia derivante da fonti rinnovabili**.

2020



Nel 2020 Sibeg pubblica il suo **primo bilancio di sostenibilità** e redige la prima road map per ridurre le emissioni carboniche.

2024

Nel 2024 è entrata in funzione la **nuova linea aseptica**, dedicata alla produzione e all'imbottigliamento di prodotti che richiedono **ambienti sterili e privi di contaminazione**.

Con un **fatturato di 183 milioni di euro** e con un numero di dipendenti pari a 383, Sibeg produce e consegna quotidianamente bevande in **oltre 30.000 punti vendita della Regione** e detiene il 61,4% a valore del mercato delle bevande gassate in Sicilia.

Sibeg è un vero e proprio **motore di sviluppo per la Sicilia**, capace di coniugare **innovazione, sostenibilità e visione strategica**. L'azienda continua a evolversi investendo in **tecnologie avanzate**, progetti a **basso impatto ambientale** e **percorsi di crescita** per le proprie persone. Radicata nel territorio ma con lo sguardo rivolto al futuro, Sibeg si propone come modello di impresa moderna e responsabile, pronta a cogliere le sfide del mercato e a generare **valore condiviso** per l'intero ecosistema locale.

1.2 Il nostro Modello di Governance

Sibeg produce, distribuisce e sviluppa, su tutto il territorio siciliano, le bevande a marchio The Coca-Cola Company, Monster e Tepelene.

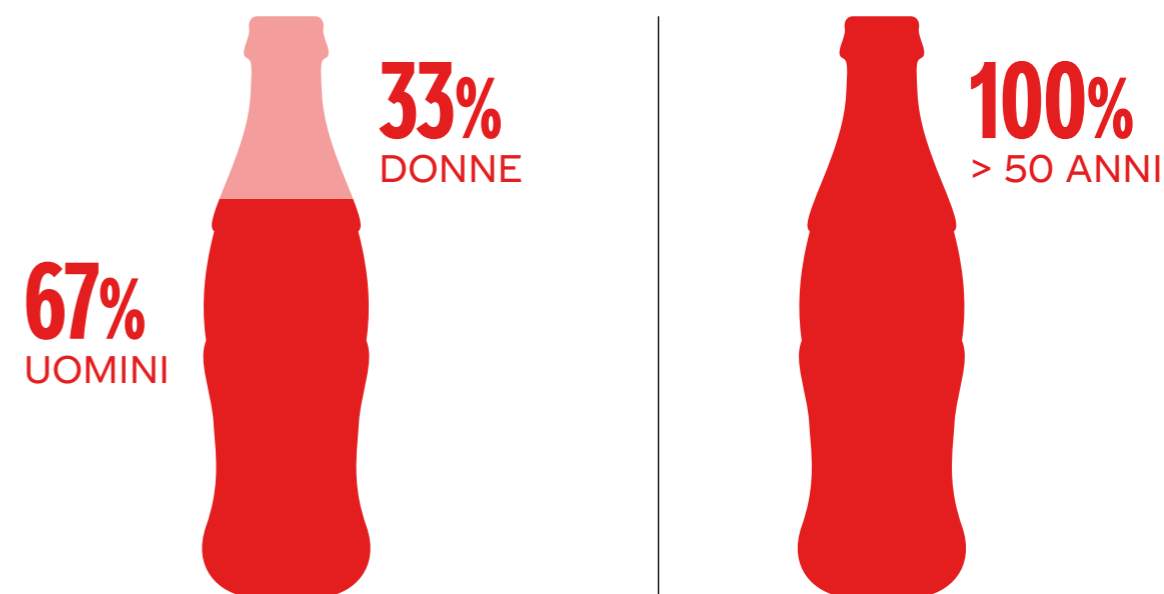
La Società è oggi uno dei principali attori del sistema produttivo siciliano, capace di **generare valore in modo sostenibile**, contribuendo in modo concreto alla crescita economica e occupazionale dell'isola. Lo stabilimento si estende su una superficie di **circa 22.500 mq**, all'interno di un'area totale di **oltre 58.000 mq** e ospita sia la zona dedicata alla produzione, che quella dedicata agli uffici di sede e all'headquarter. Cuore pulsante dell'attività aziendale è la produzione, articolata su **8 linee di riempimento**, che hanno permesso nel 2024 la realizzazione di **oltre 169 milioni litri di bevande a marchio The Coca-Cola Company**. La nuova linea di produzione per bevande piatte, ovvero che necessitano di un'area di riempimento totalmente aseptica, è entrata in funzione nel 2024.

Il **sistema organizzativo** e il **modello di governance** di Sibeg sono progettati per garantire la piena attuazione delle strategie aziendali, con un'attenzione costante all'efficienza operativa e alla sostenibilità. La struttura societaria è organizzata secondo un modello di amministrazione collegiale pluripersonale, composto da **Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale**.

Il Consiglio di Amministrazione, confermato nel corso del 2025, è composto dalla **Presidentessa Maria Cristina Elmi Busi Ferruzzi** (membro esecutivo), dall'**Amministratore Delegato Luca Busi** (membro esecutivo) e dall'**Avvocato Matteo Mularoni** (membro non esecutivo), consigliere esterno indipendente.

COMPOSIZIONE DEL CDA

PER GENERE E FASCIA DI ETÀ AL 31/12/24



Il Consiglio si riunisce ogni volta che il Presidente o l'Amministratore Delegato lo ritengano opportuno, e assicura una **guida solida e competente**, grazie a figure con consolidate esperienze manageriali e una profonda conoscenza del settore beverage. Il CdA garantisce sia il **raggiungimento degli obiettivi economici**, sia l'implementazione coerente della **strategia di sostenibilità aziendale**.

Il Collegio Sindacale è composto da **tre sindaci effettivi e due supplenti**. L'Assemblea nomina l'organo di controllo e ne designa il Presidente. I sindaci restano in carica per tre esercizi e possono essere rieletti. In ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, la funzione di **Organismo di Vigilanza (OdV)** è affidata allo stesso Collegio Sindacale, che svolge attività di controllo e prevenzione dei rischi, anche attraverso la condivisione tempestiva di informazioni rilevanti, al fine di garantire il rispetto del **Modello Organizzativo 231 (MOG)** e prevenire eventuali comportamenti illeciti.

Remunerazione Consiglio di Amministrazione

Al momento della nomina o del rinnovo, l'Assemblea dei Soci determina l'ammontare complessivo del **compenso destinato al Consiglio di Amministrazione**. Sarà poi il consiglio stesso a definire la ripartizione individuale tra i suoi membri. Non è previsto alcun trattamento di fine mandato per i componenti del Consiglio.

Per quanto riguarda gli alti dirigenti, la loro retribuzione si compone in una **parte fissa**, una **variabile annuale** e una **variabile a medio lungo termine**, quest'ultima con un orizzonte temporale di tre anni.

Sono inoltre previsti **patti di non concorrenza**, in base ai quali i dirigenti percepiscono annualmente specifiche quote economiche a fronte dell'impegno a non svolgere attività lavorative presso aziende concorrenti, sia durante che successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro con Sibeg. Per i dirigenti è inoltre attivabile il **fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL**, che consente il versamento di contributi volontari e l'accesso ai versamenti integrativi a carico dell'azienda.



LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è una linea di indirizzo primaria per la strategia di Sibeg, sia nel presente che nelle prospettive future di crescita e sviluppo. L'azienda ha rafforzato la propria **governance di sostenibilità** al fine di affrontare in maniera efficiente le **sfide del presente** e integrare buone pratiche all'interno del proprio modello di business.

In questo contesto, è stato definito un **gruppo di lavoro manageriale** che, principalmente, è incaricato delle seguenti attività:

- definizione degli aspetti di sostenibilità rilevanti per l'azienda e identificazione dei KPI oggetto di misurazione;
- predisposizione del Bilancio di Sostenibilità e coordinamento delle figure operative per la raccolta e il consolidamento delle informazioni più significative;
- graduale integrazione delle linee di sviluppo sostenibili all'interno della strategia aziendale.

Il gruppo di lavoro è composto da **figure chiave dell'azienda** con competenze multidisciplinari, e dialoga con l'Amministratore Delegato Luca Busi in periodici momenti di **update meeting**. Oggetto delle riunioni sono gli sviluppi interni del **modello di responsabilità sociale e ambientale** di Sibeg, così come il **monitoraggio delle evoluzioni esterne** e dei **macro-trend di settore**.

L'Amministratore Delegato, così come la Presidentessa Maria Cristina Elmi Busi Ferruzzi, partecipano agli eventi e ai tavoli di lavoro dedicati alla sostenibilità (es. **Confindustria e ASSOBIBE**), momenti durante i quali si fanno anche portavoce dell'impegno e dei valori di Sibeg.

Supportato da questa struttura, il Consiglio è **partecipe in prima persona** delle scelte inerenti alla sostenibilità, prende visione dell'analisi di materialità, approva le politiche necessarie a rispondere a requisiti normativi e a presidiare specifiche aree di intervento, e **gestisce gli impatti** dell'azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

In particolare, **ogni 6 mesi viene convocato il Consiglio di Amministrazione** per condividere con i membri l'andamento della situazione economico-finanziaria, mentre con **cadenza settimanale** sono previste delle **riunioni di staff della Direzione** in cui vengono presentate e discusse eventuali criticità e l'andamento delle attività, elementi poi condivisi in sede consiliare.

1.3 I nostri Prodotti

La società offre una vasta gamma di bevande che hanno l'obiettivo di soddisfare **diversi gusti ed esigenze**, al fine di rendere la scelta unica e stimolante e garantendo la scelta affinché ciascuno possa avere la bevanda che preferisce a seconda dei diversi **momenti della giornata** e del proprio **stile di vita**. Sibeg è, dunque, impegnata ad offrire bevande che soddisfino pienamente le aspettative dei clienti e dei consumatori in termini di **sicurezza, design e gusto del prodotto**.

Sono 3 le tipologie di bevande che la società produce, imbotiglia, distribuisce e sviluppa: bevande gassate, bevande non gassate ed acqua.



I PRINCIPALI PRODOTTI

COCA-COLA ORIGINAL TASTE

È il prodotto più conosciuto al mondo. Nata nel 1886, viene prodotta in **11 formati diversi**. Tutte le bottiglie di Pet 45 cl, Pet 90 cl, Pet litro e pet 1,75 di Coca-Cola e degli altri prodotti gasati sono realizzate con **100% plastica riciclata (rPET)**, esclusi etichetta e tappo.



COCA-COLA ZERO ZUCCHERI

Approda in Italia **nel 2007** confermando la volontà di perseguire lo sviluppo dei **prodotti zero** e consentire ai consumatori di scegliere la bevanda più adatta alle proprie esigenze. Viene prodotta in **11 formati**.



COCA-COLA SENZA CAFFEINA

È stata introdotta nel mercato italiano **nel 1997** per arricchire la possibilità di scelta di tutti i consumatori che amano Coca-Cola, ma che preferiscono il **prodotto senza caffeina**.



COCA-COLA ZERO ZUCCHERI E ZERO CAFFEINA

È la bevanda ideale per gli amanti del gusto Coca Cola che preferiscono un **prodotto senza zuccheri e senza caffeina**.



FANTA ORANGE

Nata in Italia **nel 1955** e da qui diffusa in tutto il mondo, presenta diverse varianti e viene realizzata in **10 formati diversi**. Disponibile anche nella versione **Zero Zuccheri Aggiunti**. Per rendere omaggio alla Sicilia, Coca-Cola offre in Italia anche **Fanta Aranciata Rossa Zero Zuccheri Aggiunti** con succo di **“Arancia Rossa di Sicilia IGP”**, varietà tutelata dall’omonimo Consorzio.



FANTA LIMONATA

Dal 2025 è presente la Fanta Limonata. Viene realizzata in **4 formati diversi** per soddisfare le esigenze di tutti i consumatori. Inoltre, per valorizzare ancor di più le eccellenze siciliane, è disponibile dal 2020 anche **Fanta Limonata Zero Zuccheri Aggiunti** con succo di **“Limone di Siracusa IGP”**, varietà tutelata dall’omonimo Consorzio.

SPRITE

È la bevanda **lemon lime** più conosciuta al mondo ed è iniziata la produzione in Italia **nel 1981**. Viene prodotta in **10 diversi formati**. Disponibile anche nella versione **Zero Zuccheri**.



KINLEY

È la bevanda che arricchisce il **momento aperitivo** grazie alla sua formula distintiva con note botaniche e aromi naturali. Gustata liscia o miscelata per creare cocktail, Kinley offre un’esperienza sensoriale unica con un tocco di **effervescenza e freschezza** ad ogni sorso. Disponibile nei gusti **Tonic Water** e **Lemon Taste** in **3 diversi formati**.

MONSTER ENERGY DRINK

È un **energy drink** disponibile nel formato da **50 cl** in un’ampia gamma di gusti che comprende **varianti gasate e senza zucchero**.



FUZETEA

È una **bevanda analcolica di tè** che fonde il gusto di quest’ultimo con quello della frutta con una **nota erbale e floreale**. Le foglie di tè vengono coltivate e raccolte in fattorie e foreste che seguono alti standard sociali e ambientali, grazie alla partnership con **Rainforest Alliance**. Disponibile anche nella versione **senza zuccheri**. I formati in Pet, prodotti in Sibeg, sono realizzati con 100% plastica riciclata (rPET), esclusi etichetta e tappo.



POWERADE

È uno **sport drink** ideato per **idratare e reintegrare** sali minerali persi tipicamente dopo aver fatto attività sportiva. Viene prodotto in **2 formati diversi**, in bottiglie 50 cl e 1L e anche nelle versioni **zero zucchero**. Nel 2025, inoltre, verrà introdotto **Powerade Hydro Active**. I formati in Pet, prodotti in Sibeg, sono realizzati con 100% plastica riciclata (rPET), esclusi etichetta e tappo.



AMITA

È un marchio di **succhi di frutta** che nasce in Grecia e viene introdotto nel mercato italiano **nel 2009**. L’alta qualità dei prodotti Amita è garantita dall’esperienza di specialisti che effettuano rigidi controlli in tutte le fasi del processo produttivo, rispettando i più elevati standard di igiene e sicurezza. L’ampia gamma include **Nettari, Succhi 100% con solo frutta e zero zuccheri**. Amita è presente nel formato **20 cl** esclusivamente nel canale Ho.Re.Ca. (Hotel, Restaurant, Cafè).



TEPELENË

È un'acqua oligominerale la cui sorgente si trova all'interno di una **Riserva Naturale** tra le montagne del distretto della città di Tepelenë, a **sud dell'Albania**. Caratterizzata da un perfetto equilibrio di minerali, è disponibile sia in **versione naturale** che **gasata** in diversi formati.



LURISIA

È una **linea premium** di prodotti entrata a far parte della famiglia Coca-Cola **nel 2019**, caratterizzata da una scelta d'ingredienti che **valorizzano le eccellenze italiane**. Disponibili nel **formato 27,5 cl Chinotto, Gazzosa, Aranciata Amara e Limonata**.

La **strategia di Sibeg** è orientata al **miglioramento della distribuzione dei prodotti sui punti vendita**, ad incrementare l'attivazione del mercato e allo sviluppo delle **bevande Zero Zuccheri e Piatte** (non addizionate con anidride carbonica) dove ci sono ampi spazi di miglioramento.

Nell'attuale contesto economico e sociale, l'**innovazione** è uno dei principali driver di sviluppo strategico ed un elemento fondamentale per il successo delle diverse imprese e, se gestita adeguatamente, può risultare determinante nell'affermazione del business e nel raggiungimento di nuove opportunità di mercato.

Anche nel 2024 la Società ha inserito nel mercato siciliano **nuovi prodotti**, tra cui un formato Pet 1,25 lt per i brand Fanta & Sprite (in sostituzione dell'1,5 lt esistente), un nuovo **prodotto bipack Pet 90 cl Coca-Cola & Fanta (DUALS)**, **Jack Daniel's & Coca-Cola lattina 33 cl** nel mercato delle bevande alcoliche "**ready to drink**", **Powerade Golden Mango Pet 0,5 lt**, **Fuzetea Mango e Camomilla Pet 1,25 lt** e, infine, due referenze **Monster Energy Zero** e **Aussie Lemonade** lattina 50 cl.

1.4 Etica, integrità e trasparenza del Business

Integrità e trasparenza sono i valori fondamentali del modello di business di Sibeg e guidano l'intera attività aziendale.







Per garantire comportamenti coerenti con tali principi a tutti i livelli organizzativi, la Società ha definito un sistema **strutturato di regole e controlli**, ispirato ai più elevati standard di corporate governance. Sibeg promuove una gestione improntata alla **correttezza**, alla **chiarezza** e alla **parità di accesso alle informazioni**, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

In quest'ottica, Sibeg ha adottato sin dal 2010 il **modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, strumento volto a prevenire la commissione di reati nello svolgimento delle attività aziendali. Il modello è stato aggiornato nel 2024 per recepire le novità introdotte dalla nuova normativa sul **whistleblowing**, rafforzando ulteriormente il sistema di controllo interno. Tra le misure adottate, Sibeg ha istituito un **Comitato Whistleblowing**, composto da un membro dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e dall' HR Director, incaricato di ricevere, analizzare e gestire, con la massima riservatezza, le segnalazioni di condotte illecite, violazioni del Modello 231 o comportamenti non **conformi ai valori aziendali**. Le segnalazioni possono essere inviate attraverso un canale dedicato, disponibile sul sito aziendale, che **garantisce l'anonimato** e la tutela del segnalante, in conformità con la normativa vigente.

Parte integrante del **Modello 231 è il Codice di Condotta**, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che definisce l'insieme dei valori, dei principi etici e delle regole comportamentali che Sibeg si impegna a rispettare. Il Codice costituisce un riferimento vincolante per tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Società, e contribuisce alla **prevenzione dei reati** previsti dal D.Lgs. 231/2001, promuovendo un contesto lavorativo fondato su **legalità, responsabilità e rispetto reciproco**.

Infine, Sibeg garantisce la **tutela della privacy** di dipendenti e collaboratori, in conformità con la normativa in materia di protezione dei dati personali e con il proprio **Documento Programmatico per la Sicurezza**.

POLITICA / LINEE GUIDA **OBIETTIVI E CONTENUTO** **APPLICAZIONE** **COMUNICAZIONE**

 <p>Modello 231</p>	<p>Il Modello, comprensivo del Codice di Condotta, rappresenta un complesso organico di principi, regole, disposizioni, schemi organizzativi che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili, al fine della prevenzione sulla commissione, anche tentata, dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.</p>	<p>Amministratori; Dipendenti; Tutti i soggetti che operano per conto di Sibeg</p>	<p>Sito Web</p>
 <p>Sistema di whistleblowing</p>	<p>È uno strumento che nasce nell'ambito del Modello 231 e che permette ai dipendenti, così come a soggetti terzi, di segnalare in modo anonimo e sicuro eventuali illeciti riscontrati durante lo svolgimento delle proprie attività.</p>	<p>Dipendenti e soggetti terzi</p>	<p>Canale dedicato sul sito web</p>
 <p>Politica Integrata</p>	<p>È un documento in cui vengono enucleati gli impegni, gli obiettivi e le azioni che la Società intende attuare per migliorare la qualità e la sicurezza alimentare, la sostenibilità ambientale, la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la sicurezza delle informazioni.</p>	<p>Dipendenti; Clienti; Fornitori</p>	<p>Piattaforma interna Comunicazione scritta ai dipendenti</p>
 <p>Politica di assunzione del personale</p>	<p>È un documento che nasce con l'obiettivo di disciplinare il processo di assunzione e l'inserimento del dipendente all'interno dell'azienda.</p>	<p>Dipendenti</p>	<p>Piattaforma interna</p>
 <p>Procedura relativa alla formazione e competenze</p>	<p>È una procedura la cui finalità è mappare le competenze dei dipendenti e le relative esigenze formative, al fine di assicurare una crescita professionale costante.</p>	<p>Dipendenti</p>	<p>Piattaforma interna</p>
 <p>Procedura relativa all'approvvigionamento, qualifica e valutazione dei fornitori</p>	<p>È una procedura strutturata che disciplina i processi di acquisto della Società, organizzati su criteri tecnici, qualitativi, referenziali, di stabilità e solidità finanziaria, economici e strutturali.</p>	<p>Fornitori</p>	<p>Piattaforma interna</p>



1.5 Il dialogo con gli Stakeholder

Creare dei canali di dialogo e ascolto con tutti i propri stakeholder è indispensabile per favorire sinergie e delineare nuove prospettive di sviluppo.

Gli stakeholder, ovvero tutti quei soggetti che, a vario titolo, **interagiscono con l'azienda** e ne **influenzano o subiscono le attività**, costituiscono un pilastro fondamentale nel modello di creazione di valore sostenibile adottato da Sibeg.

È proprio attraverso il loro coinvolgimento che l'azienda coglie rinnovate opportunità di crescita e sviluppo, indirizzando il proprio business e definendo i propri obiettivi su un **cammino condiviso da tutti**.



Per ciascuna delle categorie di stakeholder sopra rappresentate, vengono attivate **diverse modalità di coinvolgimento e dialogo**.

Con gli **azionisti** vengono condivisi il **Business Plan** e le sue eventuali revisioni, sottoposti alla loro approvazione. Ogni mese, la Società organizza incontri di **business review** per monitorare l'andamento gestionale rispetto al piano e ai risultati dell'anno precedente. Tali momenti consentono di valutare eventuali scostamenti e definire, se necessario, azioni correttive.

Coca-Cola Italia, controllata di **The Coca-Cola Company**, è responsabile del **marketing strategico**, della **gestione e tutela dei brand**, della **reputational risk**, del **design dei packaging**, delle **promozioni** rivolte al consumatore, **pubblicità e ricerche di mercato**, **brand communication** e **relazioni istituzionali**. Inoltre, fornisce gli ingredienti di base per la produzione, ovvero concentrati base e sciroppi. **Sibeg collabora attivamente con Coca-Cola Italia**, condividendo piani di trade marketing, progetti di innovazione e tutte le iniziative finalizzate allo sviluppo dei brand sul territorio. Poiché Coca-Cola Italia definisce il design del packaging, i fornitori di materiali diretti devono essere selezionati e approvati direttamente da The Coca-Cola Company.

Per rispondere alle esigenze dei **clienti nazionali** di avere un unico interlocutore contrattuale, Sibeg ha sottoscritto un accordo di **Service Level Agreement (SLA)** con CCHBC Italia e con Cola Cola Italia. Secondo l'accordo, Coca-Cola Italia stipula contratti a **validità nazionale**, mentre l'attività negoziale è affidata ai Key Account di CCHBC che operano anche per conto di Sibeg. L'azienda può successivamente integrare gli accordi con specifiche condizioni a livello locale.

Sibeg è fortemente impegnata nel promuovere la **partecipazione attiva dei propri dipendenti**, rendendoli consapevoli degli obiettivi aziendali e del valore del loro contributo. Riunioni di allineamento, condivisione periodica di report e momenti di confronto a tutti i livelli consentono di monitorare e supportare il **raggiungimento degli obiettivi**. L'azienda investe nella **formazione continua** e

nella sensibilizzazione su temi chiave come qualità, ambiente, sicurezza e igiene alimentare.

Per la **tutela dei diritti dei lavoratori**, Sibeg mantiene un dialogo costante con le **organizzazioni sindacali**, attraverso incontri regolari, e partecipa attivamente alle iniziative promosse dalle **associazioni di categoria**.

La **relazione con i clienti** è al centro del percorso di miglioramento continuo di Sibeg. Ogni anno, un campione rappresentativo di circa 50 clienti appartenenti a diversi sub canali di vendita viene coinvolto in un'**indagine di soddisfazione**. Il sondaggio consente di **raccogliere feedback** sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti, generando spunti concreti per azioni correttive e iniziative di miglioramento. Inoltre, Sibeg mette a disposizione dei clienti un **portale dedicato**, che consente di monitorare l'intero processo degli ordini, dall'inserimento alla consegna.

Sibeg assicura il rispetto degli **elevati standard qualitativi** definiti da The Coca-Cola Company. I consumatori possono segnalare eventuali problematiche tramite un **numero verde dedicato**, che l'azienda gestisce in modo strutturato e tracciabile. Nel 2024, il tempo medio di gestione dei reclami è stato di 34 giorni.

Accanto ai reclami di consumatori, l'azienda garantisce anche **reclami interni riferiti ai clienti diretti**, che nel 2024 sono stati chiusi in media entro 7 giorni. Questi **strumenti di ascolto attivo** rappresentano una risorsa preziosa per il continuo miglioramento della qualità e dell'esperienza del cliente.

Infine, The Coca-Cola Company, per mezzo del **CEPG (Cross Enterprise Procurement Group)**, che comprende una larga parte dei Bottlers tra cui Sibeg, ha intrapreso una politica di **gestione dei propri fornitori** dal punto di vista della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ampliare con il tempo le categorie coinvolte.



1.6 Analisi di Materialità

Per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024, Sibeg ha aggiornato la propria **analisi di materialità** al fine di individuare con maggiore accuratezza le **tematiche rilevanti**, ovvero “materiali”, oggetto di reporting.

L'identificazione delle tematiche materiali si è basata sull'approccio previsto dai **GRI Standards 2021**, secondo cui una tematica è ritenuta materiale se è in grado di rappresentare gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

Il processo si è articolato attraverso **diverse fasi**, incentrate sull'identificazione e valutazione degli **impatti, sia positivi che negativi, attuali o potenziali**, generati da Sibeg. Le attività principali hanno incluso:

- **Analisi preliminare degli impatti**, condotta tramite un **benchmark di settore** e una revisione della letteratura rilevante, con l'obiettivo di identificare gli impatti più significativi legati all'attività dell'azienda;
- **Valutazione degli impatti**, realizzata attraverso un workshop con il gruppo manageriale per la sostenibilità e un'intervista con l'Amministratore Delegato, chiamati ad esprimersi sulla rilevanza in termini di **gravità/beneficio** e ove potenziali sulla **probabilità di accadimento** degli impatti precedentemente identificati;
- **Stakeholder engagement**, basato sulla mappatura delle categorie di portatori di interessi rilevanti per l'azienda. L'obiettivo era raccogliere in modo diretto le **percezioni** e le **aspettative** degli stakeholder rispetto agli impatti generati dall'organizzazione. A tal fine, è stata somministrato un **questionario** rivolto ad un campione di dipendenti, con un tasso di risposta di circa il 70%, e a un campione selezionato di stakeholder esterni, tra cui clienti, fornitori e istituti bancari, che ha risposto in misura altrettanto rilevante, con un tasso di partecipazione vicino al 40%;

È stato, infine, applicato un **cut off di materialità** per selezionare gli impatti prioritarie da rendicontare, in coerenza con gli standard GRI e con gli obiettivi strategici aziendali. Successivamente, gli impatti materiali sono stati raggruppati in un **insieme circoscritto di tematiche rilevanti**.

Le tematiche riportate di seguito riflettono, dunque, gli **impatti economici, ambientali e sociali più significativi per Sibeg** in relazione al contesto in cui opera e alla natura della sua organizzazione:

Ambito	Tematica Materiali	Impatto	Tipologia impatto	Descrizione dell'impatto	Principali presidi e attività
Ambientale	Efficientamento energetico e contrasto al climate change	Consumo di energia da fonti energetiche non rinnovabili	Negativo Attuale	Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione dello stock energetico	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di gestione ambientale conforme allo standard ISO 14001 • Calcolo dell'impronta carbonica sulla base dello standard ISO 14064 • Piano di Carbon Neutrality • Politica integrata • Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili grazie alla presenza di infrastrutture fotovoltaiche • L'intero fabbisogno energetico, acquistato dalla rete, destinato ai processi produttivi è coperto al 100% da energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili • Decarbonizzazione della flotta auto grazie al "Green Mobility Project" • Implementazione di programmi e azioni che favoriscano l'efficientamento energetico e la riduzione degli impatti emissivi
		Generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e 2)	Negativo Attuale	Contributo al climate change mediante la generazione di emissioni di CO2 dirette e indirette energetiche, legate alle attività produttive svolte nelle sedi e siti di proprietà (ad esempio associate al consumo di gas naturale o di energia elettrica da fonti non rinnovabili)	
		Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3)	Negativo Attuale	Generazione di emissioni indirette prodotte nella catena del valore, associate al ciclo di vita dei prodotti e alle attività lungo la catena del valore, fino al consumo del prodotto finale	
		Generazione di altre emissioni inquinanti	Negativo Attuale	Emissione nell'aria di sostanze inquinanti non classificate come gas serra (non-GHG), come ossidi di azoto (NOx), che contribuiscono all'inquinamento atmosferico con effetti negativi sulla qualità dell'aria	

Ambito	Tematica Materiali	Impatto	Tipologia impatto	Descrizione dell'impatto	Principali presidi e attività	Ambito	Tematica Materiali	Impatto	Tipologia impatto	Descrizione dell'impatto	Principali presidi e attività
Ambientale	Packaging	Consumo di risorse e materie prime	Negativo Attuale	Impatto ambientale legato all'utilizzo di risorse e materie prime per la produzione, imbottigliamento e confezionamento dei prodotti	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di plastica no collant riciclata all'80% per l'imballaggio delle confezioni multiple e film termoretraibile ed estensibile con plastica riciclata al 100%. Il percorso di passaggio al rPET ha raggiunto nel 2024 il 36% dei volumi complessivi. Il raggiungimento del 100% è attualmente previsto per il 2026 Sostituzione del film termoretraibile in LDPE dell'imballaggio secondario con supporti in carta e cartone entro il 2030 per le lattine e per il vetro a perdere 	Sociale	Approvvigionamento responsabile	Impatti negativi ambientali lungo la catena di fornitura	Negativo Attuale	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare relativi agli impatti generati da essi su aspetti ambientali	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di fornitori di materiali diretti che sono stati già sottoposti a un processo di selezione e autorizzazione da parte del sistema The Coca-Cola Company Procedura strutturata relativa agli acquisti basata su criteri tecnici, qualitativi, referenziali, di stabilità e solidità finanziaria, economici e strutturali Graduale inserimento dei criteri ESG nel processo di valutazione dei fornitori
	Gestione della risorsa idrica	Riduzione della disponibilità idrica (prelievo idrico)	Negativo Attuale	Prelievo di acqua per i processi produttivi dell'azienda con conseguenze sulla disponibilità della risorsa idrica	<ul style="list-style-type: none"> Politica integrata Impianto di trattamento delle acque reflue "Waste Water Treatment" Studio sulla vulnerabilità delle fonti del prelievo idrico Piano di protezione delle fonti idriche 		Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Infurtuni sul luogo di lavoro	Negativo Potenziale	Infurtuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	<ul style="list-style-type: none"> Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme allo standard ISO 45001 Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) conforme al D.Lgs. 81/2008 Formazione periodica in tema di Salute e Sicurezza; Monitoraggio e prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro
		Scarico di acqua	Negativo Attuale	Impatti negativi in termini di rilascio di sostanze inquinanti nelle acque sotterranee o di superficie	<ul style="list-style-type: none"> Politica integrata Strategia "World Without Waste" definita da The Coca-Cola Company Implementazione del modello denominato 3R, RIDUCI - RECUPERA - RICICLA 		Attrazione, sviluppo e valorizzazione delle competenze	Creazione di posti di lavoro	Positivo Attuale	Creazione di percorsi di inserimento per i giovani talenti, finalizzati alla loro crescita e allo sviluppo aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Politiche di gestione e di selezione per reclutare e sviluppare il personale con le più alte potenzialità Politiche di assunzione in azienda che prevedono una formazione post inserimento per favorire l'integrazione dei neoassunti Iniziative volte a sviluppare e rafforzare le competenze tecniche, manageriali e organizzative dei dipendenti
Gestione dei rifiuti	Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi	Negativo Attuale	Impatti ambientali negativi derivanti dalla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e dal loro smaltimento inadeguato	<ul style="list-style-type: none"> Politica integrata Strategia "World Without Waste" definita da The Coca-Cola Company Implementazione del modello denominato 3R, RIDUCI - RECUPERA - RICICLA 	Sociale	Approvvigionamento responsabile	Creazione di valore sui fornitori locali	Positivo Attuale	Promozione degli acquisti presso i fornitori locali per favorire il supporto allo sviluppo locale in cui l'Azienda opera	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di fornitori di materiali diretti che sono stati già sottoposti a un processo di selezione e autorizzazione da parte del sistema The Coca-Cola Company Procedura strutturata relativa agli acquisti basata su criteri tecnici, qualitativi, referenziali, di stabilità e solidità finanziaria, economici e strutturali Graduale inserimento dei criteri ESG nel processo di valutazione dei fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate, volte ad assicurare l'inclusione e le pari opportunità Sistema di segnalazione delle violazioni (whistleblowing).
Sociale	Approvvigionamento responsabile	Creazione di valore sui fornitori locali	Positivo Attuale	Promozione degli acquisti presso i fornitori locali per favorire il supporto allo sviluppo locale in cui l'Azienda opera		<ul style="list-style-type: none"> Presenza di fornitori di materiali diretti che sono stati già sottoposti a un processo di selezione e autorizzazione da parte del sistema The Coca-Cola Company Procedura strutturata relativa agli acquisti basata su criteri tecnici, qualitativi, referenziali, di stabilità e solidità finanziaria, economici e strutturali Graduale inserimento dei criteri ESG nel processo di valutazione dei fornitori 	Diversità, pari opportunità e inclusione	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo Potenziale	Impatti negativi sulla soddisfazione e motivazione dei dipendenti a causa di discriminazioni (es. legate al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate, volte ad assicurare l'inclusione e le pari opportunità Sistema di segnalazione delle violazioni (whistleblowing).

Ambito	Tematica Materiali	Impatto	Tipologia impatto	Descrizione dell'impatto	Principali presidi e attività	Ambito	Tematica Materiali	Impatto	Tipologia impatto	Descrizione dell'impatto	Principali presidi e attività	
Sociale	Diversità, pari opportunità e inclusione	Remunerazione del personale	Positivo Attuale	Politiche di remunerazione competitive e che redistribuiscano in modo equo il valore generato dai lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate, volte ad assicurare l'inclusione e le pari opportunità Sistema di segnalazione delle violazioni (whistleblowing). 	Governance e compliance	Etica, integrità e compliance	Non conformità a leggi, normative e standard	Negativo Potenziale	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti economici indiretti su dipendenti, clienti e fornitori	<ul style="list-style-type: none"> Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e relativo Codice di Condotta Sistema interno di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) Organismo di Vigilanza Protocollo SGP di TCCC 	
	Impatto sulla salute del consumatore legato a diete non sane	Sviluppo della comunità locale	Negativo Potenziale	Rischio per la salute del consumatore legato a diete non sane	<ul style="list-style-type: none"> Analisi dell'impatto economico e occupazionale delle attività di Sibeg nel territorio siciliano Sviluppo di iniziative e di attività che possono avere un impatto positivo sul benessere generale della collettività locale 		Performance economica e continuità del business	Creazione e distribuzione di valore economico	Positivo Attuale	Impatti economici positivi generati dall'Azienda attraverso le proprie attività di business per lavoratori, comunità locali e altri stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> Approccio prudenziale e processi di allocazione delle risorse strutturati Identificazione e gestione dei rischi e delle incertezze 	
			Positivo Attuale	Supporto, promozione e sponsorizzazione di iniziative e progetti in ambito sociale, culturale e legato alla valorizzazione del territorio								
	Innovazione costante	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Positivo Attuale	Impatti positivi sulle persone e sui sistemi economici generati da innovazioni tecnologiche di processo e prodotto collegati ad attività di ricerca e sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> Investimenti e attività di R&S in innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, in linea con i piani di sviluppo definiti da The Coca-Cola Company 							
	Qualità e sicurezza del prodotto	Marketing ed etichettatura ingannevole	Negativo Potenziale	Non conformità per comunicazione scorretta, ingannevole e poco trasparente con potenziali conseguenze sulla fiducia degli stakeholder, sanzioni normative e danni reputazionali per l'azienda	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione FSSC 22000 - Sistema di Gestione per la Sicurezza Alimentare Sistema di Gestione della Qualità conforme allo standard ISO 9001 							
			Negativo Potenziale	Sviluppo di prodotti che non rispettino gli standard alimentari e i criteri di qualità e sicurezza, con conseguenti impatti sulla sicurezza dei consumatori								

Rispetto all'analisi di materialità 2022, si segnala l'introduzione delle tematiche **“Generazione di altre emissioni inquinanti”, “Impatto sulla salute del consumatore legato a diete non sane”, “Marketing ed etichettatura ingannevole”, “Violazione dei diritti umani”**, aspetti su cui l'azienda lavora costantemente, insieme a The Coca-Cola Company, per mettere in atto processi di miglioramento continuo.

Nella **sezione “Appendice”** del presente documento si riporta un approfondimento sulla correlazione degli impatti agli indicatori GRI e al coinvolgimento della Società negli impatti attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business.

1.7 Il contributo agli obiettivi di sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel 2015 dall'Assemblea Generale dell'ONU e ufficialmente avviato all'inizio del 2016, con l'ambizione di delineare un paradigma di sviluppo globale più sostenibile per i successivi 15 anni. Il suo cuore pulsante è rappresentato da **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), articolati in 169 target specifici.**



Sibeg sostiene tali obiettivi allineando ad essi la propria mission e le proprie policy, e ha identificato **9 tra questi** su cui la propria attività produttiva genera un impatto di tipo diretto e/o indiretto¹.


OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE




¹ - Questa attività è stata svolta tenendo in considerazione anche il documento "Linking the SDGs and the GRI Standards", guida aggiornata a settembre 2020 a cura del Global Reporting Initiative, che supporta le organizzazioni nella correlazione dei target di ciascuno dei 17 SDGs con le disclosure dei GRI Standards.

SDGs	Target	Il contributo di Sibeg
	<p>Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 2.1: Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire a tutte le persone, in particolare ai poveri e le persone più vulnerabili, tra cui neonati, un accesso sicuro a cibo nutriente e sufficiente per tutto l'anno • Circa 53 mila casse fisiche donate al Banco Alimentare nel biennio 2023-2024 • Circa 1.500 casse donate a iniziative di beneficenza (prodotti e gadget) nel biennio 2023-2024 • Circa 7000 casse fisiche destinate ad attività di marketing nel 2024
	<p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria • Più di 19.000 ore di formazione (+81% rispetto al 2023) per un totale di 51 ore medie pro capite nel 2024 • Giornate di affiancamento strutturato ai Sales Executives con il coinvolgimento di oltre 140 figure commerciali • Nel 2024 svolgimento di master, workshop specialistici rivolti a dirigenti e team leader
	<p>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 5.1: Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze • Codice di Condotta ai sensi del D.Lgs. 231/01 con principio di tolleranza zero nei confronti della discriminazione • Aggiornamento del modello 231 e della procedura di "whistleblowing" • 0 casi di discriminazione

SDGs	Target	Il contributo di Sibeg	SDGs	Target	Il contributo di Sibeg
 <p>6 ACQUA PULITA E IGIENE</p>	<p>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 6.3: Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale • Il rapporto tra prodotto imbottigliato e acqua consumata in calo, da 2,6lt nel 2009 a 2,4lt nel 2024 • Impianto per il trattamento di acque ad osmosi inversa • Impianto di trattamento delle acque reflue "Waste Water Treatment" 	 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 8.2: Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro • +3,2% aumento dei ricavi da vendite rispetto al 2023 • 198 milioni di euro - valore economico generato da Sibeg nel 2024 (+8% rispetto al 2023) • 187 milioni di euro - valore economico distribuito da Sibeg nel 2024 (+8% rispetto al 2023)
 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	<p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il 100% dell'energia elettrica acquistata per i processi produttivi proviene da fonti rinnovabili nel 2024 • 62% di energia rinnovabile (acquistata + autoprodotta) sul totale dell'energia consumata nel 2024 in aumento rispetto al 2023 di 8 punti percentuali • Nel 2027, realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico da 2,1 MWp con Battery Storage, che aumenterà la quota di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili • Nel 2029, ampliamento dell'impianto fotovoltaico da 4,35 MWp a 6,85 MWp, che aumenterà ancora la quota di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili • Nel 2029, sostituzione delle caldaie a Gas con sistemi a pompa di calore, per la produzione di acqua calda 	 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore • 8.6: Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione • 8.2: Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro • 8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore • 8.6: Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione • 11.6: Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti
	<ul style="list-style-type: none"> • 7.2: Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia 			<ul style="list-style-type: none"> • 8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore • 8.6: Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • 383 dipendenti al 31.12.24 (+4% vs. 31.12.23) • 89% contratti a tempo indeterminato nel 2024 • 48% contratti di assunzione rispetto alla forza lavoro nel 2024 • 185 contratti di assunzione nel 2024 • 32% contratti di assunzione <30 rispetto al totale dei contratti di assunzione nel 2024
				<ul style="list-style-type: none"> • 11.6: Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Green Mobility Project che ha permesso a Sibeg di dotare la sua forza commerciale di auto full electric per un totale di 115 veicoli • Riutilizzo dei pallet in entrata • Adozione di un modello che prevede una "logistica di prossimità" • Dal 2022, introduzione dei tappi "Tethered" • Linea asettica, a regime nel 2024, con benefici in termini di flessibilità nella produzione e riduzioni nelle emissioni indirette

SDGs	Target	Il contributo di Sibeg
 <p>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 al fine di garantire un efficace sistema di gestione ambientale • Politica integrata • Utilizzo del cartone in sostituzione della plastica: per le lattine in formato 33 cl destinate ai distributori automatici (vending), e per le lattine in formato 50 cl, è stato inserito il vassoio in cartone per ridurre l'uso della plastica
	<ul style="list-style-type: none"> • 12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Allineamento con "World Without Waste", strategia definita da The Coca-Cola Company • Adozione del modello 3R, RIDUCI - RECUPERA - RICICLA • 99% dei rifiuti avviati a recupero nel 2024 • 100% bottiglie e lattine riciclabili
	<ul style="list-style-type: none"> • 12.6: Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, redatto volontariamente e in linea con uno standard di rendicontazione riconosciuto a livello internazionale

SDGs	Target	Il contributo di Sibeg
 <p>Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 16.5: Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice di Condotta ai sensi del D.Lgs. 231/01 con principio di tolleranza zero nei confronti della corruzione • Aggiornamento del Modello 231 e della procedura di "whistleblowing" nel 2024 • 0 casi di corruzione e market abuse



02. OBIETTIVO, SOSTENIBILITÀ

ESSERE LA PRIMA AZIENDA CARBON NEUTRAL IN ITALIA NEL FOOD & BEVERAGE.

Sibeg ha disegnato un **decarbonization plan** puntuale, in cui sono dettagliate le azioni e gli investimenti necessari per essere **Net Zero Emission** in Scope 1 e 2 entro il 2030 e per raggiungere la Carbon Neutrality entro il 2032 in Scope 3, anche attraverso interventi di compensazione.

GESTIRE SEMPRE PIÙ RESPONSABILMENTE LA RISORSA IDRICA.

È stata definita una **roadmap** che consentirà a Sibeg di **ridurre** il proprio **consumo idrico** di oltre il 30%, migliorando l'efficienza dei processi e rafforzando il contributo dell'azienda alla **tutela ambientale**.

Entrambe le **road map** sono state definitive con il supporto di **esperti del settore**.



2.1 Sibeg a fianco del pianeta: la strategia di Carbon Neutrality

INTRODUZIONE

Uno degli **impegni principali** di Sibeg nel condurre il proprio business è continuare a mettere in atto una transizione verso un **modello produttivo sempre più sostenibile**, capace di tutelare il pianeta e restituire valore alla comunità.

Dal 2020 Sibeg può contare su un **inventario completo delle emissioni di gas serra**, sottoposto a verifica annuale da parte di **Bureau Veritas**. Già a partire dal 2021 era stato definito un primo **piano strategico di decarbonizzazione**, aggiornato e integrato nel corso degli anni, con l'obiettivo di ridurre le emissioni dirette di Scope 1, le emissioni indirette di Scope 2 e quelle lungo la catena del valore (Scope 3).

L'aggiornamento del 2024 ha portato ad una **revisione** e un'**estensione della road map**: oltre agli impegni in **materia di decarbonizzazione**, il piano integra ora anche l'**indipendenza energetica** e ha delineato una nuova road map per la **riduzione dei consumi idrici**, rafforzando così l'approccio integrato di Sibeg alla **sostenibilità ambientale**.



Dal 2020, nonostante la crescita produttiva, è stato registrato un **miglioramento delle performance emissive**, grazie a interventi mirati di efficientamento e innovazione. Inoltre, è stato adottato un nuovo valore di **riferimento di Corporate Carbon Footprint (CCF)** per l'anno base 2020, calcolato secondo una metodologia coerente con i valori di Corporate Carbon Footprint dei successivi anni, garantendo il mantenimento della conformità al protocollo GHG.

Particolare rilevanza assumono le **linee guida FLAG (Forest, Land and Agriculture)** promosse da SBTi, che offrono una chiara tabella di marcia per **affrontare le emissioni** derivanti dal cambiamento di uso del suolo e dalla gestione delle risorse agricole e forestali. Per Sibeg, questo approccio incide in particolare sulle emissioni connesse alle materie prime quali zucchero di barbabietola, succo d'arancia e cartone.

Gli **obiettivi di riduzione** definiti da Sibeg sono ambiziosi e in linea con i target scientificamente validati:

SIBEG SBTi ambition Scope 1+2 & Scope 3 (Industrial):



SIBEG Scope 3 FLAG ambition:



NOTA METODOLOGICA

La roadmap 2024 prevede l'implementazione di interventi specifici finalizzati alla riduzione delle emissioni dirette e indirette, al rafforzamento dell'indipendenza energetica e all'ottimizzazione del consumo idrico, oltre a identificare azioni di compensazione per le emissioni residuali non riducibili.

La misurazione della **carbon Footprint**, realizzata secondo lo **standard ISO** e in conformità al **protocollo GHG**, è stata sottoposta a verifica da parte di un ente terzo indipendente e qualificato. Il nuovo valore di riferimento CCF per il 2020 rappresenta la base per il monitoraggio dei progressi futuri e **garantisce coerenza metodologica** rispetto agli obiettivi definiti.

Per quanto riguarda **Scope 1 e Scope 2**, la riduzione delle emissioni è strettamente legata agli **investimenti in efficienza energetica**, alla riduzione progressiva dell'utilizzo dell'attuale impianto di cogenerazione a gas naturale, allo **sviluppo del fotovoltaico** e al **recupero energetico**. Questi interventi rappresentano il presupposto fondamentale per assicurare la **corrispondenza tra risparmio energetico e riduzioni effettive delle emissioni**.

Per lo **Scope 3**, oltre agli interventi industriali già previsti, come ad esempio utilizzo crescente di **alluminio riciclato, film plastico riciclato, cartone in sostituzione dell'LDPE**, nonché introduzione delle **frigovetrine più efficienti**, la roadmap integra ora l'ambito FLAG, modellando il beneficio atteso derivante dalla gestione sostenibile delle materie prime agricole forestali, come zucchero, succo d'arancia e cartone.

Infine, le road map definite da Sibeg consentono di **ampliare la prospettiva di sostenibilità**, mirando non solo alla riduzione delle emissioni ma anche alla **resilienza produttiva** e alla **tutela delle risorse naturali**, in linea con le best practice internazionali.

Le seguenti road map sono state definite da Sibeg con il supporto di EY denkstatt.

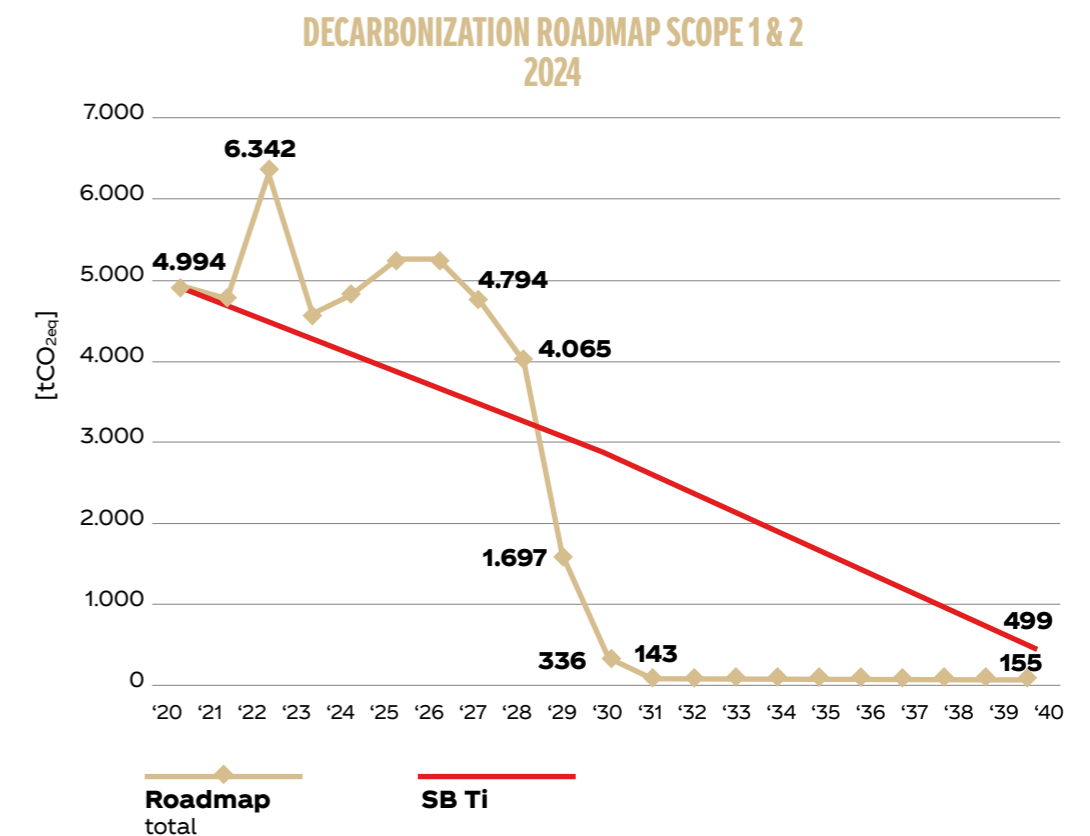
SCOPE 1 E SCOPE 2

L'approccio seguito da Sibeg per la **riduzione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2** si fonda su una strategia integrata che, rispetto alla versione originaria del 2020, è stata aggiornata ed estesa. L'obiettivo è quello di **diventare Net Zero** entro il 2030, conseguendo una **riduzione delle emissioni del 93%** (97% entro il 2040) e ricorrendo a interventi di compensazione.

Il percorso è stato delineato lungo **quattro direttrici principali**:

- **incremento della capacità fotovoltaica e dell'autoconsumo di energia rinnovabile**
- **progressiva elettrificazione dei consumi termici e del parco veicoli**
- **implementazione di tecnologie innovative** per la riduzione delle emissioni fuggitive
- **ottimizzazione dei sistemi di raffreddamento e di recupero energetico**.

Grazie a questo insieme di interventi, entro il 2029 Sibeg raggiungerà con anticipo gli **obiettivi SBTi** previsti per il 2030 e il 2040. Inoltre, nel 2030 i **moduli fotovoltaici** e il **trigeneratore alimentato a biometano** forniranno complessivamente l'89% del fabbisogno energetico aziendale.



Un'attenzione particolare è stata posta sulle **emissioni fuggitive**, ossia quelle emissioni di CO₂ che si verificano **durante il processo produttivo** e che non possono essere eliminate completamente con le sole misure di efficientamento.

Per ridurre al minimo questo fenomeno, Sibeg ha scelto una combinazione di **soluzioni innovative**:

- **la tecnologia SubCarb**, che migliora l'efficienza nella **miscelazione della CO₂**, permettendo di ridurre l'utilizzo complessivo e quindi le dispersioni in atmosfera
- **l'utilizzo di azoto (N2) come gas alternativo alla CO₂** in alcune fasi del processo, contribuendo così ad un'ulteriore riduzione delle emissioni fuggitive.

Queste misure permettono di affrontare in maniera strutturale una delle principali criticità residue del processo produttivo.

Nonostante l'ampiezza e la profondità del **piano di riduzione**, anche al termine del percorso rimarranno emissioni residue, legate a fenomeni difficilmente eliminabili con le tecnologie attualmente disponibili. Per garantire il raggiungimento della **neutralità carbonica**, Sibeg ha previsto il ricorso a **sistemi di compensazione certificata**, che permetterà di azzerare completamente le emissioni residue e garantire la coerenza con gli obiettivi di neutralità definiti dalla road map.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi, Sibeg ha pianificato una **serie di interventi progressivi**, distribuiti tra il 2026 e il 2030, che **combinano innovazione tecnologica, efficienza energetica e decarbonizzazione**.

Anno di implementazione	Intervento	Descrizione intervento
2026	Plug-in hybrids	Progressiva sostituzione delle auto diesel con veicoli ibridi plug-in, in attesa della completa elettrificazione del parco mezzi prevista per il 2029.
2027	Efficientamento impianto di produzione acqua refrigerata	Ottimizzazione dell'impianto centralizzato per la produzione di acqua refrigerata con riduzione dei consumi elettrici e maggiore efficienza del sistema.
	Nuovo impianto fotovoltaico da 2,1 MWp	Installazione di un nuovo impianto da 2,1 MWp sulla copertura del magazzino automatizzato, a supporto della crescita dei consumi energetici e della riduzione dell'utilizzo di fonti fossili.

Anno di implementazione	Intervento	Descrizione intervento
2027	Battery storage 2,2 MWh	Installazione di un sistema di accumulo energetico in grado di immagazzinare l'energia in eccesso prodotta dall'impianto fotovoltaico, da riutilizzare nei momenti di picco della domanda.
2028	Nuova Filler Linea RGB (Returnable Glass Bottle)	Installazione di un nuovo filler sulla linea RGB, che consentirà di ridurre significativamente le emissioni fuggitive di CO ₂ nel processo produttivo.
	Integrazione nuovi impianti fotovoltaici da 2,5 MWp	Realizzazione di un ulteriore impianto fotovoltaico da 1 MWp presso un terreno adiacente all'attuale stabilimento, ampliamento dell'attuale impianto esistente con nuove pensiline fotovoltaiche per il parcheggio auto, sulla copertura a volte dell'attuale stabilimento e installazione di recinzioni fotovoltaiche e alberi solari che contribuiranno al raggiungimento della capacità complessiva di 6,85 MWp.
	Battery Storage 4,6 MWh	Implementazione di un nuovo sistema di accumulo con capacità pari a 4,6 MWh, per massimizzare l'autoconsumo dell'energia rinnovabile prodotta.
	Sistemi di regolazione della tensione	Installazione di sistemi di regolazione in grado di stabilizzare i livelli di tensione e ridurre gli sprechi energetici legati alle fluttuazioni elettriche.

Anno di implementazione	Intervento	Descrizione intervento
2029	Trigeneratore a biometano	Conversione del generatore all'utilizzo di biometano certificato in sostituzione del gas naturale, con un importante contributo alla riduzione delle emissioni.
	Pompa di calore ad alta temperatura	Installazione di una pompa di calore ad alta temperatura, affiancata da un serbatoio di accumulo, per produrre acqua calda destinata alle utenze termiche nelle linee produttive, sostituendo l'utilizzo di caldaie a gas.
	Recupero termico dei compressori	Introduzione di un sistema per il recupero dell'energia termica dai compressori d'aria, integrato nel circuito dell'acqua calda aziendale, con ulteriore riduzione dei consumi fossili.
	Flotta full-electric	Completamento della transizione della flotta aziendale alla trazione 100% elettrica, con la sostituzione degli ultimi veicoli a noleggio ancora circolanti.
2030	Nuovo Filler Linea Non RGB (Non Returnable Glass Bottle)	Ristrutturazione completa della linea Non RGB, con particolare attenzione al nuovo filler. L'intervento avrà un impatto significativo sulla riduzione delle emissioni fuggitive.



SCOPE 3

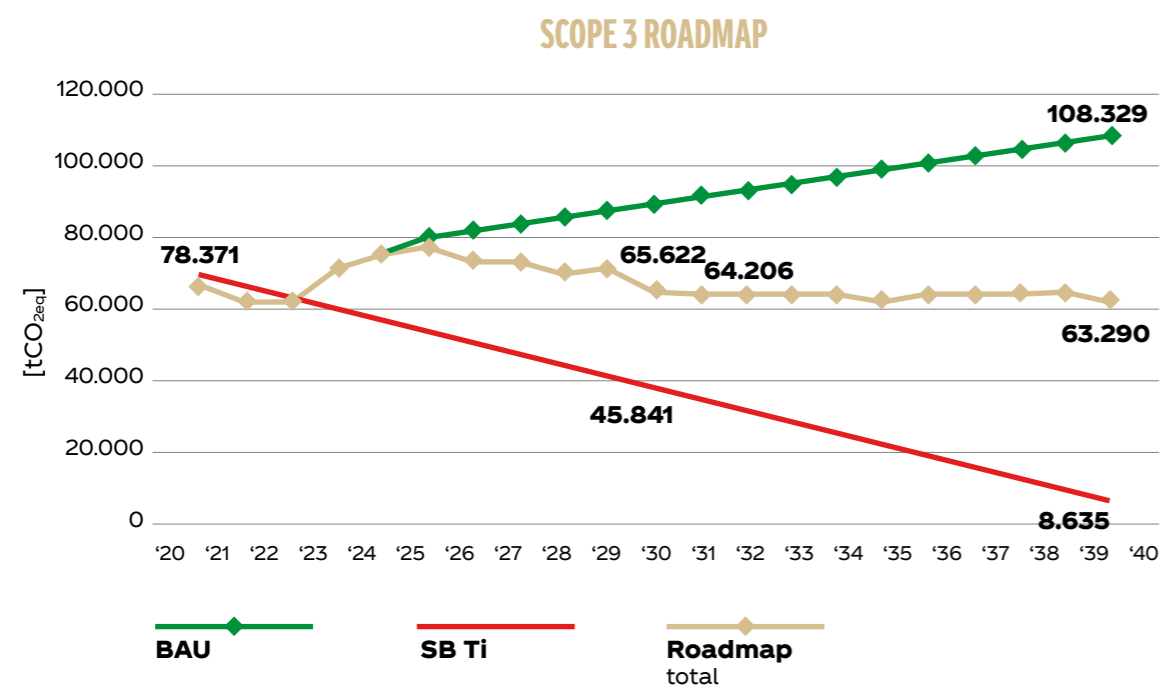
Le **emissioni indirette** rappresentano ancora oggi la quota prevalente dell'**impronta carbonica** complessiva di Sibeg. La loro entità è dovuta principalmente agli impatti connessi alla **produzione** e all'**approvvigionamento degli imballaggi**, oltre che all'uso e alla gestione a fine vita dei prodotti.

Nonostante gli interventi già introdotti, la **riduzione delle emissioni di Scope 3** rimane la sfida più complessa: la roadmap aggiornata al 2024 evidenzia infatti come, pur in presenza di riduzioni significative, queste siano in parte assorbite dalla **crescita del business**.

Secondo le proiezioni, a fronte di un obiettivo del -42% al 2030 e del -90% al 2040, le riduzioni effettive sulle emissioni di Scope 3, ottenibili con le misure in corso, saranno pari a -12.749 tCO₂e (-16%) entro il 2030 e -15.081 tCO₂e (-19%) entro il 2040 rispetto allo scenario di riferimento. **Per raggiungere i target definiti da SBTi, sarebbe necessario un tasso annuo di riduzione delle emissioni di Scope 3 pari a circa -6%.**

Per **azzerare le emissioni residue** e conseguire la **neutralità carbonica**, Sibeg prevede di realizzare rilevanti **investimenti in compensazioni** già nel 2032. In questo percorso, un ruolo centrale sarà giocato dall'**engagement dei fornitori** e dall'azione congiunta con gli altri imbottiglieri per aumentare il potere negoziale sugli acquisti. A questo proposito, Sibeg ha pianificato di **migliorare la qualità dei dati** utilizzati per il calcolo della sua impronta carbonica, anche attraverso l'utilizzo di **fattori di emissione specifici** che nei prossimi anni verranno messi a disposizione da parte dei fornitori di materie prime.

In aggiunta, Sibeg si prefissa l'obiettivo di introdurre la variabile dell'**internal carbon pricing** tra i propri indicatori strategici. L'internal carbon pricing consente di **integrare i costi associati al cambiamento climatico** nei processi decisionali, migliorando la metodologia di selezione dei fornitori.



Le **emissioni indirette dell'azienda in Scope 3**, secondo la **norma ISO 14064**, sono raggruppate in **tre differenti categorie**:

- **Emissioni CAT.3 associate al trasporto e alla distribuzione;**
- **Emissioni CAT.4 relative a prodotti e ai servizi utilizzati dall'organizzazione;**
- **Emissioni CAT.5 associate all'uso dei prodotti e dei servizi dell'organizzazione.**

Le stime relative alle emissioni di Scope 3 si basano su una combinazione di **fattori esterni ed interni**. Per gli acquisti di beni e servizi (Scope 3.1) si considera l'impatto della maggiore quota di materiali riciclati, nella transizione da **packaging non-RGB a RGB** e di fattori emissivi aggiornati forniti da TCCC. Le emissioni legate ai beni capitali (Scope 3.2) sono calcolate a partire dal livello di investimenti (Capex), applicando un fattore medio di emissione. Per i **trasporti a monte e a valle** (Scope 3.4 e 3.9) sono stati utilizzati gli scenari di decarbonizzazione IEA, integrati con i benefici attesi dall'apertura del nuovo magazzino e dal piano di turnover delle frigovetrine. Anche per le voci relative a **viaggi di lavoro e spostamenti dei dipendenti** (Scope 3.6 e 3.7) si è fatto riferimento agli scenari IEA sul trasporto passeggeri. Infine, per l'uso dei prodotti venduti e loro trattamento fine vita (Scope 3.11 3.12), le emissioni sono state proiettate considerando la crescita attesa del business rispetto agli anni precedenti.



Per quanto riguarda gli interventi per la **riduzione delle emissioni di Scope 3**, questi ultimi riguardano:

Anno di implementazione	Intervento	Descrizione intervento
2024-2029	Piano di turnover delle frigovetrine	Prosegue il programma di sostituzione delle frigovetrine obsolete con unità CDE (Cooling Display Equipment) di nuova generazione, più efficienti dal punto di vista energetico. Verranno sostituite circa 2.000 unità all'anno con priorità ai modelli con più di 10 anni di utilizzo.
2026	100% R-PET nelle preforme	A partire dal 2026, Sibeg raggiungerà l'obiettivo del 100% di contenuto riciclato nelle preforme in PET acquistate. Le preforme in R-PET hanno un fattore di emissione inferiore del 65% rispetto a quelle in PET vergine, contribuendo a ridurre significativamente le emissioni legate agli imballaggi.
2026-2027	Nuovo magazzino automatizzato	La messa in funzione del nuovo magazzino consentirà una riduzione delle emissioni legate ai trasporti navetta (Scope 3.4), grazie a una logistica più razionale ed efficiente.
2028-2029	Adozione del Sistema KeepClip sulla Linea Lattine	Il rinnovo della Linea Lattine includerà l'adozione del sistema KeepClip per le lattine, che sostituirà la plastica termoretraibile con imballaggi in cartone, e riducendo fino al 44% il fattore di emissione rispetto al LDPE.
2030	Nuovo case packer sulla linea Non RGB (Non Returnable Glass Bottle)	Rinnovo della Linea Non RGB, con un nuovo case packer che permetterà la sostituzione degli imballaggi in plastica termoretraibili per multipack con cartone Kraft, contenente fino al 50% di fibre riciclate.

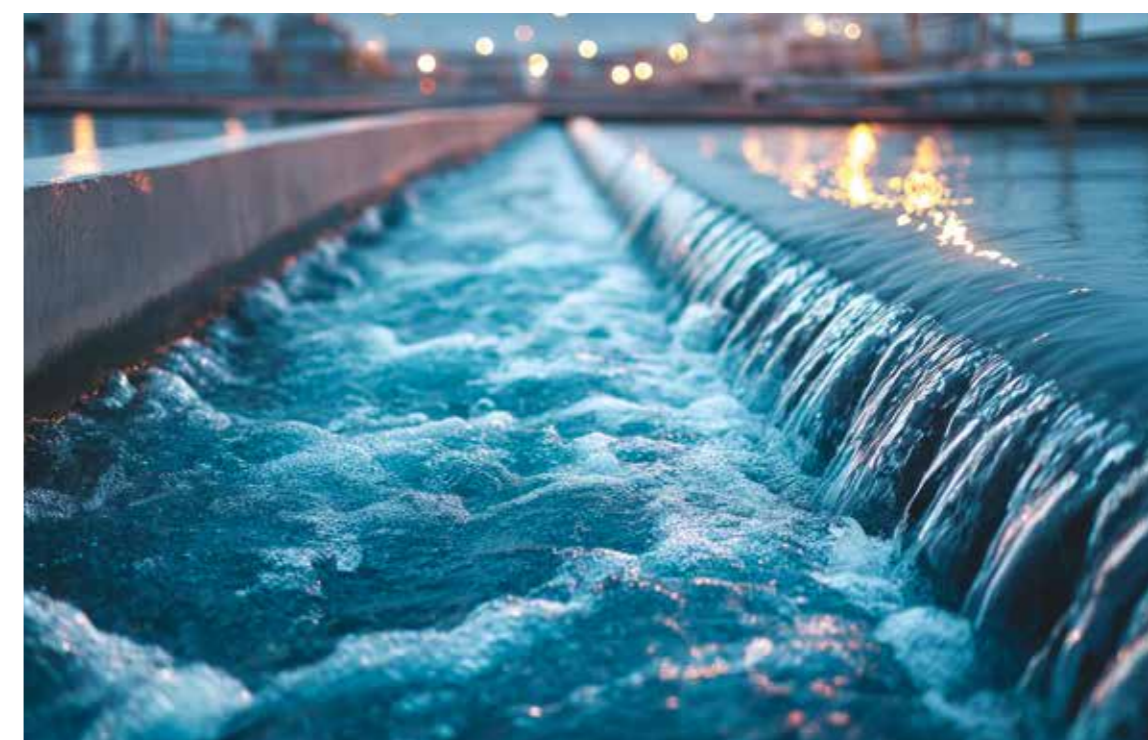
2.2 La risorsa idrica al centro della strategia sostenibile di Sibeg

EFFICIENZA IDRICA

L'acqua rappresenta un elemento imprescindibile e strategico nel processo produttivo di Sibeg, soprattutto considerando il contesto territoriale in cui opera.

Situata in Sicilia, una regione nota per le sue condizioni di **scarsità idrica**, l'azienda ha adottato **misure attente e responsabili** per garantire un utilizzo sostenibile della risorsa. In particolare, il prelievo dell'acqua avviene esclusivamente da una **zona non a rischio idrico**, scelta per **preservare l'equilibrio ambientale** e rispettare le normative regionali e nazionali sullo sfruttamento delle risorse naturali. Questo non solo tutela l'ambiente, ma assicura anche la **qualità dell'acqua** utilizzata come base per le bevande, elemento essenziale per mantenere gli standard dei prodotti finali.

Nel dettaglio, l'acqua è coinvolta in molteplici fasi del processo produttivo: viene impiegata come **ingrediente principale nelle bevande**, ma anche per la **pulizia** e la **sanificazione** delle linee di imbottigliamento e delle attrezzature, garantendo così un ambiente di lavoro conforme ai più rigorosi **requisiti igienico-sanitari**. Ogni passaggio è monitorato con attenzione per evitare contaminazioni e assicurare la massima sicurezza per i consumatori.



Inoltre, Sibeg si impegna attivamente nella **gestione responsabile degli scarichi idrici** derivanti dall'attività industriale. Questi reflui, se non adeguatamente trattati, potrebbero rappresentare un serio rischio per l'ambiente circostante. Per questo motivo, l'azienda ha implementato avanzati sistemi di **depurazione e trattamento delle acque reflue**, che permettono di ridurre al minimo l'impatto ambientale, prevenendo l'inquinamento delle falde acquifere e degli ecosistemi locali. Questo approccio dimostra un **forte impegno verso la sostenibilità ambientale** e il rispetto del territorio, elementi fondamentali per un'azienda che mira a coniugare qualità produttiva e responsabilità sociale.

In sintesi, l'acqua non è solo una materia prima nel processo di produzione, ma anche un **bene prezioso** da gestire con coscienza e innovazione. Per tali ragioni, nel 2024 Sibeg ha introdotto una **nuova roadmap dedicata alla gestione e all'efficienza idrica**.

L'obiettivo è quello di **ridurre progressivamente il consumo idrico** per litro di bevanda prodotta, migliorando l'efficienza dei processi e rafforzando il contributo dell'azienda agli impegni globali del sistema The Coca-Cola Company (TCCC). Grazie agli interventi pianificati, Sibeg prevede di ottenere entro il 2029 una riduzione complessiva di 0,81 litri H₂O/l bevanda, pari ad un miglioramento del 34% del **Water Ratio**. Questo risultato permetterà di allinearsi alle migliori performance dei colleghi di OU Europe e di rientrare nei valori target globali stabiliti da TCCC.

Le riduzioni attese dei consumi idrici deriveranno principalmente da **tre azioni strategiche**:

- Sostituzione dei treni di osmosi inversa con **sistemi di nanofiltrazione** e al **recupero delle acque di scarto**, da cui deriverà una riduzione dei consumi di circa il 15%
- **Digitalizzazione, monitoraggio** in tempo reale e installazione di **nuovi misuratori di flusso**, da cui deriverà un risparmio idrico del 7%
- Installazione di un **sistema WAC (Water Activity Control)**, con un risparmio atteso del 4,5% sui consumi attuali.



In totale, si prospetta un **risparmio sui consumi idrici di circa 131.000 metri cubi**. Per il raggiungimento di tali obiettivi Sibeg ha pianificato **i seguenti interventi**:

Anno di implementazione	Intervento	Descrizione intervento
2025	Ottimizzazione del sistema di osmosi inversa (RO)	Introduzione di un dosaggio corretto di anti scrostante e monitoraggio avanzato per migliorare le prestazioni e ridurre gli sprechi.
	Programma per perdite idriche	Avvio del programma di prevenzione perdite idriche, con formazione del personale e implementazione di procedure di monitoraggio dedicate.
2026	Installazione sistema WAC	Adozione di un sistema di controllo avanzato dei consumi idrici per aumentare l'efficienza dei processi produttivi.
	Water map e digitalizzazione	Installazione di ulteriori misuratori di flusso (RGB, KEG e punti di servizio critici), digitalizzazione dei dati idrici con integrazione Power BI per il monitoraggio in tempo reale e definizione dei nuovi KPI specifici per lavabottiglie, torri di raffreddamento e sistemi CIP.
	Efficientamento e ottimizzazione	Interventi di efficientamento diffuso e riduzione di consumi attraverso il miglioramento delle pratiche operative e l'uso dei dati raccolti in tempo reale.
	Sostituzione dei treni di osmosi inversa	Aggiornamento dell'impianto con sistemi a nanofiltrazione di nuova generazione per incrementare l'efficienza di trattamento.
2027	Installazione unità di recupero RO/NF	Introduzione di un sistema di recupero dell'acqua di scarto che porterà l'efficienza complessiva al 65%, riducendo sensibilmente il consumo di acqua potabile.
	Programma perdite idriche	Installazione di nuove pompe a vuoto nei miscelatori delle linee L1, L2 e L5, per ridurre le perdite di processo.
2028	Ottimizzazione lavabottiglie RGB	Regolazione degli ugelli e automazione dello stop durante le fermate, con un risparmio diretto di acqua nei cicli di lavaggio.

03. INSIEME PER L'AMBIENTE

Ridurre il nostro impatto è una priorità. Attraverso iniziative e investimenti, agiamo per diminuire l'impronta di carbonio e contribuire a un futuro più consapevole e responsabile.



3.1 Le nostre strategie ambientali

Il concetto di sostenibilità è ormai parte integrante del DNA di Sibeg e ricopre un ruolo sempre più strategico nello sviluppo di un business responsabile.

In ottica societaria, la sostenibilità non si limita all'adozione di **comportamenti virtuosi** sotto il profilo ambientale, sociale ed economico, ma rappresenta una vera e propria **linea guida** per la definizione di una strategia orientata alla creazione di **valore condiviso**.

A conferma dell'attenzione verso le problematiche ambientali e dell'impatto che le attività industriali possono generare, Sibeg ha implementato un **Sistema di Gestione Ambientale** conforme alle politiche di The Coca-Cola Company. Questo sistema garantisce che tutte le attività aziendali vengano svolte nel pieno rispetto dell'ambiente, perseguendo un **miglioramento continuo** delle prestazioni ambientali e assicurando la conformità alle normative vigenti attraverso un **costante monitoraggio dei processi** e l'adozione di programmi di efficientamento specifici.

Il Sistema di Gestione Ambientale di Sibeg, certificato secondo lo **standard internazionale UNI EN ISO 14001:2015**, attesta l'impegno concreto dell'azienda nella prevenzione dell'inquinamento e nel rispetto dei requisiti legali e normativi applicabili.



La conformità al sistema viene verificata periodicamente da un **Ente di Certificazione** tramite **audit di sorveglianza**, affiancati da **audit interni** che consentono di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle procedure e alle istruzioni operative.

Elemento centrale del sistema è la valutazione degli **aspetti** e degli **impatti ambientali significativi**, che viene aggiornata con cadenza trimestrale in caso di variazioni ambientali rilevanti. Ogni anno, inoltre, Sibeg elabora un programma di miglioramento ambientale in cui analizza le performance dell'anno precedente e definisce gli obiettivi per l'anno in corso, illustrando i **progetti di miglioramento** già avviati e quelli futuri.

L'impegno di Sibeg nella riduzione dell'impatto ambientale si traduce nella definizione di **obiettivi ambiziosi e misurabili**, con particolare attenzione a **tre aree chiave: uso dell'acqua, consumo energetico e gestione dei rifiuti**.

Annualmente, la Direzione effettua un riesame approfondito delle **performance ambientali** per valutare i risultati raggiunti e individuare eventuali scostamenti dagli standard prefissati, in un'ottica di **miglioramento continuo**.



3.2 Energia e riduzione delle emissioni

Migliorare i propri consumi energetici si traduce in una riduzione significativa delle emissioni di gas ad effetto serra e in un generale miglioramento dei costi operativi.

È anche per questo motivo che Sibeg **ha investito e investe in infrastrutture** in grado di garantire una sostenibilità che sia al contempo ambientale ed economica.



UTILIZZO ESCLUSIVO DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI PER TUTTE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il 100% dell'energia elettrica acquistata per i processi produttivi proviene da fonti rinnovabili.

Per Sibeg, la sostenibilità energetica non è soltanto un obiettivo, ma **un percorso concreto** intrapreso da tempo e in continua evoluzione. Già nel 2005, l'azienda è stata tra le prime realtà industriali di Catania ad installare **un impianto fotovoltaico** per la produzione di **energia pulita**, molto prima che questo tipo di iniziativa diventasse comune nel panorama industriale italiano. Da allora, l'impegno verso l'efficienza e le fonti rinnovabili si è intensificato, fino a dar vita ad un **sistema energetico integrato, moderno e altamente performante**.

Nel 2019 è stato installato un impianto di trigenerazione che garantisce circa il **38% del fabbisogno elettrico dello stabilimento**.

Questo impianto non solo produce energia elettrica, ma consente anche di **recuperare energia termica**: una parte viene trasformata in vapore per usi industriali, l'altra viene convertita in **energia frigorifera**, utilizzata per raffreddare i processi delle linee di produzione, come per esempio quello utilizzato per raffreddare gli stampi nel processo di soffiaggio delle bottiglie partendo dalla preforma. **Nel futuro il trigeneratore sarà alimentato a biometano**.

A supporto di questo sistema, Sibeg ha realizzato anche un **impianto fotovoltaico da 2,25 MWp**, che fornisce circa il 20% dell'energia necessaria allo stabilimento. La restante quota viene acquistata dalla rete elettrica, ma esclusivamente da fornitori che garantiscono l'origine rinnovabile dell'energia, assicurando così una



copertura complessiva completamente green. In futuro, con la realizzazione di un nuovo magazzino automatizzato, prevista entro il 2027, è in programma l'installazione di **un ulteriore impianto fotovoltaico da 2,1 MWp**: una parte sarà dedicata esclusivamente al fabbisogno del magazzino, mentre la restante quota integrerà la produzione energetica dell'impianto principale. Questo intervento permetterà di avvicinarsi all'obiettivo di 6,85 MWp di potenza fotovoltaica installata, entro il 2030.

Parallelamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili, **Sibeg investe costantemente nell'efficienza energetica e nel controllo dei consumi**. Attualmente, il 70% dello stabilimento è dotato di sistemi di monitoraggio puntuali, che permettono di analizzare il consumo elettrico per ogni singola linea produttiva. Anche la **componente termica** è oggetto di rendicontazione, sebbene con una copertura più selettiva, e ogni anno nuovi punti di misura vengono aggiunti per migliorare la precisione e l'affidabilità dei dati.

L'impegno di Sibeg nella riduzione delle emissioni si riflette anche nella gestione della **mobilità aziendale**.

Attraverso il **Green Mobility Project**, lanciato nel 2015, l'azienda ha avviato un **processo di elettrificazione della flotta** che nel 2024 conta **115 auto full Electric**.

A conferma di una visione orientata alla transizione energetica dal 2026 il resto del parco auto sarà composto da **veicoli ibridi** plug-in e nel 2030 tutto il parco auto sarà elettrico. Le auto elettriche possono essere **ricaricate presso lo stabilimento**, utilizzando energia interamente proveniente da fonti rinnovabili, oppure attraverso le colonnine di ricarica pubblica installate in collaborazione con Enel X e Be Charge, che erogano anch'esse energia da fonti rinnovabili, grazie ad una **rete capillare presente su tutto il territorio siciliano**, in particolare nell'area di Catania.



GO ELECTRIC!

115 autovetture del parco auto sono full electric.

4.903 tCO₂

**Emissioni dirette e indirette -
Scope 1 + Scope 2 Market Based**



6.872 tCO₂

**Emissioni dirette e indirette -
Scope 1 + Scope 2 Location Based**

79.392 tCO₂

**Emissioni dirette e indirette -
Scope 1 + Scope 2 Market Based +
Scope 3**



**0,00063 GJ PER LITRO
DI BEVANDA PRODOTTA**

L'indice di intensità energetico

In linea con la sua strategia di sostenibilità, Sibeg ha anche potenziato i sistemi di efficientamento degli impianti industriali.

Interventi mirati hanno interessato, ad esempio, i **sistemi di aria compressa** e sono in corso analisi per migliorare ulteriormente il rendimento degli impianti termici e delle utilities, anche attraverso il recupero del calore. Inoltre, a partire dal 2023 è stato realizzato il **revamping** della Centrale di produzione di aria compressa alle utilities, con l'inserimento di **macchine ad alta efficienza**, e che verrà completato con l'implementazione di un sistema di recupero del calore generato.

Sibeg calcola la propria **impronta carbonica in conformità allo standard internazionale ISO 14064**, garantendo così un approccio rigoroso, trasparente e comparabile nel tempo. L'obiettivo è **ridurre al minimo le emissioni dirette** (Scope 1) e **indirette** (Scope 2), focalizzandosi su interventi concreti di efficientamento.

È in fase avanzata anche il processo di **certificazione secondo lo standard ISO 50001 per la gestione dell'energia**, previsto nel 2025, a conferma della volontà dell'azienda di adottare sistemi strutturati e riconosciuti a livello globale.

Ogni anno, **Sibeg definisce target energetici e ambientali sempre più ambiziosi**, condivisi con The Coca-Cola Company, tra cui la **riduzione dei consumi per litro di bevanda prodotta** e il miglioramento del rapporto tra CO₂ utilizzata come ingrediente e CO₂ acquistata. L'obiettivo oggi è stato fissato al 55% entro il 2026, da raggiungere attraverso un'efficiente politica di monitoraggio e manutenzione che permetterà a Sibeg di diminuire le proprie emissioni dirette in atmosfera e di ridurre la quantità di CO₂ acquistata.

L'obiettivo è chiaro: diventare un'azienda a zero emissioni nette e Sibeg lo sta perseguendo con un approccio concreto, misurabile e trasparente, fatto di investimenti, innovazione e responsabilità ambientale.

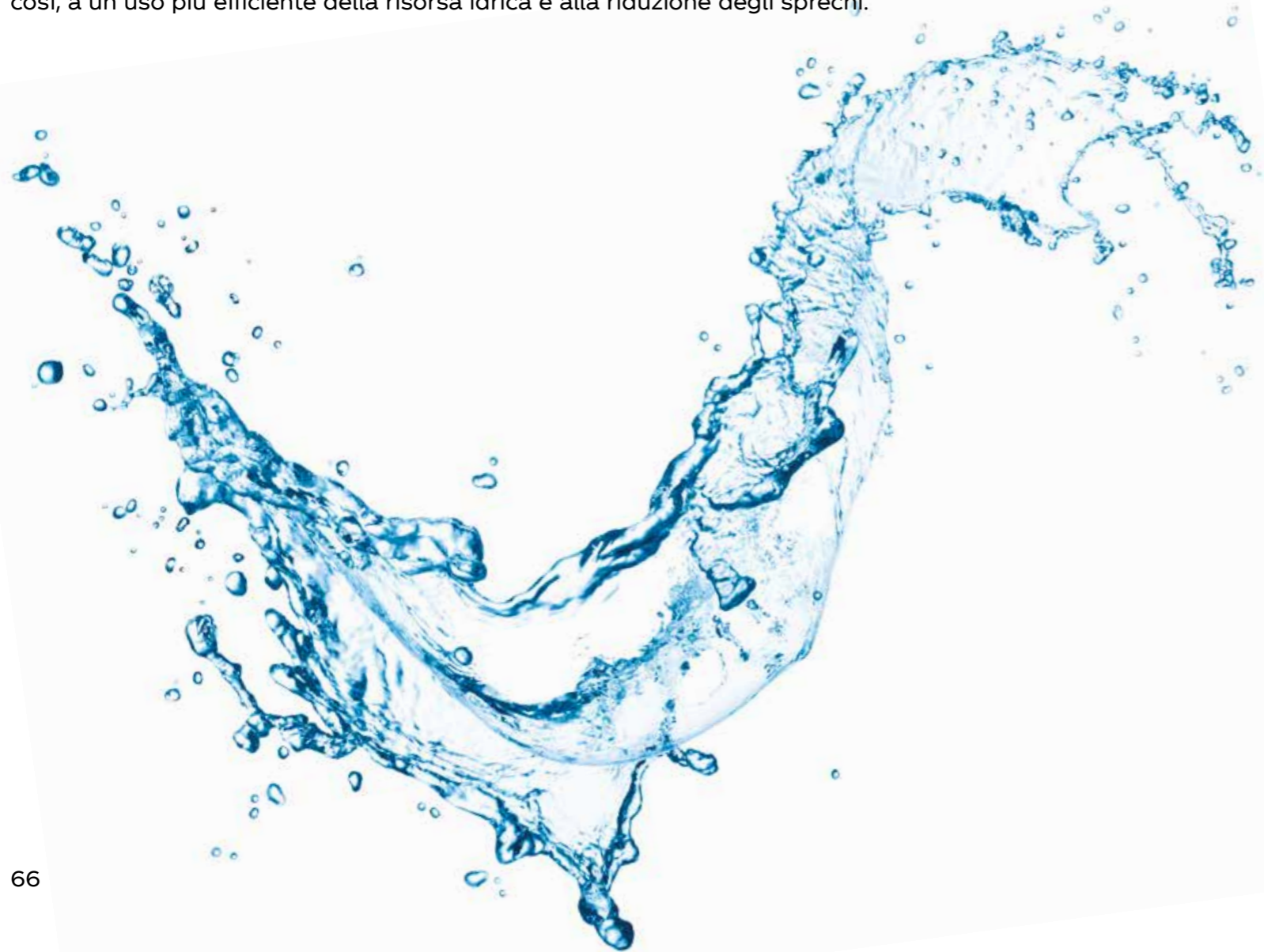


3.3 La tutela della risorsa idrica

L'acqua è una risorsa vitale per Sibeg, non solo come componente dei prodotti Coca-Cola, ma anche come una risorsa strategica da proteggere in ogni fase della produzione.

Per questo motivo, Sibeg assume un ruolo attivo nella **tutela di questa risorsa**, impegnandosi quotidianamente per uno sviluppo sostenibile capace di generare valore condiviso per tutti gli stakeholder.

Nel corso degli anni, Sibeg ha adottato **soluzioni tecnologiche avanzate** per migliorare l'efficienza nell'uso dell'acqua e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Il trattamento dell'acqua destinato all'imbottigliamento avviene attraverso un **sistema a osmosi inversa**, che consente di **ottenere un'acqua altamente purificata**. Nel 2024 è stato possibile **recuperare 8.004 m³ di acqua** grazie al recupero dell'acqua utilizzata per il risciacquo delle bottiglie e per i lavaggi dei filtri a carbone situati all'ingresso del trattamento acqua contribuendo, così, a un uso più efficiente della risorsa idrica e alla riduzione degli sprechi.



In termini di sostenibilità, la Società ha raggiunto **risultati notevoli**: lavorando tutti i giorni alla **riduzione del rapporto tra acqua utilizzata dallo stabilimento e prodotto imbottigliato**, l'indice è passato da 2,6 lt nel 2009 a 2,37 lt nel 2024, ottenendo una riduzione pari all' 8,8%.

La qualità dell'acqua è **costantemente monitorata** attraverso controlli giornalieri interni, integrati da analisi effettuate da un laboratorio esterno: a cadenza trimestrale per l'acqua trattata e semestrale per l'acqua grezza. Annualmente, su richiesta di The Coca-Cola Company, **vengono inviati dei campioni di acqua presso un laboratorio autorizzato**. Inoltre, ogni mese si tiene una riunione di valutazione interna per monitorare i consumi idrici in relazione ai volumi imbottigliati, con l'obiettivo di individuare eventuali anomalie e attuare tempestivamente interventi correttivi.

Per garantire l'**utilizzo responsabile della risorsa idrica**, periodicamente Sibeg conduce un'analisi del contesto idrico, **Source Vulnerability Assessment (SVA)**, da cui è emerso che, sebbene lo stabilimento di Catania sia situato in un'area classificata come a rischio idrico, il bacino idrografico dell'Etna, da cui proviene l'acqua fornita, non presenta criticità legate a scarsità o accessibilità della risorsa. **La Source Vulnerability Assessment verrà riaggiornata nel 2025.**

Sibeg dispone di un **moderno impianto di trattamento delle acque reflue** (Waste Water Treatment - WWT) basato sulla **tecnologia Membrane Bio Reactor (MBR)**. Questo sistema garantisce un'efficace **depurazione delle acque**, con valori allo scarico ampiamente inferiori ai limiti previsti dalla normativa. Inoltre, dal 2021, è attivo anche un **impianto a resine a scambio ionico** associato ad un modulo biologico De-Nitro, che permette di ridurre l'azoto totale nelle acque di scarto. Il sistema è completamente automatizzato e monitorabile da remoto.

Il **monitoraggio delle acque reflue** avviene con analisi mensili complete, affiancate da controlli trisettimanali su parametri critici quali COD (domanda chimica di ossigeno) e fanghi. Inoltre, le **acque depurate vengono utilizzate per irrigare alcune delle aree verdi aziendali** e alimentare un acquario interno del WWT, consentendo un risparmio annuo di circa 525.000 litri di acqua potabile.



393 MEGALITRI

prelievo idrico totale nel 2024

169 MEGALITRI

scarico idrico totale nel 2024

Nel 2024, il **prelievo idrico totale** è stato pari a **393 megalitri**, in crescita rispetto ai 349 megalitri del 2023, a causa dell'aumento dei volumi produttivi.

Nonostante ciò, lo **scarico idrico è stato di 169 megalitri nel 2024**, in diminuzione rispetto ai 170 megalitri del 2023 e ai 201 megalitri del 2022, grazie all'introduzione delle già citate tecnologie avanzate per il riciclo e riutilizzo delle acque.



3.4 Gestione dei rifiuti

In qualità di attore attivo e responsabile, Sibeg conferma il proprio impegno concreto nella transizione verso un modello di economia circolare.

L'azienda prosegue con determinazione lungo il percorso tracciato dalla strategia globale **"World Without Waste"** promossa da The Coca-Cola Company, che punta a **ridurre la produzione di rifiuti**, aumentarne il riutilizzo e garantire un riciclo efficace. In linea con questi obiettivi, Sibeg adotta il **modello operativo delle 3R, Riduci - Recupera - Ricicla**, integrandolo in tutte le sue attività produttive.

Tutte le bottiglie e le lattine di Sibeg sono riciclabili al 100%, un dato importante perché significa che, se smaltite correttamente, possono avere nuova vita e contribuire a ridurre così l'impiego di materie prime e le emissioni.



RICICLABILITÀ DEGLI IMBALLAGGI

**Tutte le bottiglie
e le lattine di Sibeg
sono riciclabili al 100%**



Nel 2024, Sibeg ha mantenuto l'eccellente risultato di **recupero del 99% dei rifiuti prodotti**, destinando soltanto circa l'1% allo smaltimento in discarica, una percentuale minima e in linea con le normative vigenti. L'impegno aziendale si estende anche alla **gestione dei rifiuti pericolosi**, che rappresentano circa il 7% del totale dei rifiuti; questi vengono conservati in sicurezza all'interno dell'**oasi ecologica aziendale**, in attesa del corretto trattamento da parte di operatori autorizzati.

Tutti i rifiuti generati vengono **accuratamente separati** e conferiti presso specifiche piattaforme di recupero tramite ditte esterne specializzate. Infatti, anche in relazione a scarti di grandi dimensioni, ad esempio le frigovetrine, Sibeg coinvolge organizzazioni **locali per lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali**.



99%

**I rifiuti avviati a recupero
da Sibeg nel 2024**

La corretta gestione del ciclo dei rifiuti è garantita da **audit annuali** di seconda parte, che consentono il **monitoraggio continuo** dell'impianto e assicurano la piena conformità alle normative ambientali.

Tra le novità del 2024, Sibeg ha avviato una nuova iniziativa dedicata alla **valorizzazione della plastica post consumo**: i materiali plastici vengono oggi **pressati in balle** e inviati ad un operatore specializzato che li trasforma in **film estensibile**. Questo materiale viene, quindi, riutilizzato in azienda, creando un circuito virtuoso che riduce l'uso di plastica vergine e promuove un impegno più sostenibile delle risorse.

Anche quest'anno si è registrato un leggero aumento dei rifiuti prodotti (+ 2% rispetto al 2023), raggiungendo un **totale di 1.953 tonnellate**. Tale incremento è riconducibile al fisiologico avanzamento dei cicli produttivi e agli interventi strutturali di aggiornamento degli impianti, in particolare al progressivo rinnovamento del parco frigovetrine antecedenti al 2015, la cui sostituzione sarà completata entro il 2029.

3.5 Innovazione nel packaging

Anche il packaging rappresenta un **elemento cardine** all'interno delle strategie di sostenibilità ambientale promosse da Sibeg. Negli ultimi anni, la Società ha condotto un ampio **piano di revisione dei materiali e delle tecnologie** utilizzate per il confezionamento, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale lungo tutta la filiera, mantenendo al contempo **elevati standard di qualità e sicurezza** del prodotto. In particolare, sono stati portati a termini progetti volti all'**alleggerimento progressivo delle bottiglie in PET**, che hanno consentito una significativa **riduzione del quantitativo di plastica impiegata**, senza comprometterne le prestazioni funzionali e strutturali. Questo processo è stato reso possibile grazie ai test interni approfonditi e al lavoro sinergico tra Direzione, Qualità, il Responsabile Controllo Qualità & Ambiente, i tecnici di laboratorio e di manutenzione, i Responsabili di Produzione e il personale di linea. I risultati ottenuti sono stati sistematicamente condivisi all'interno dell'organizzazione (**Finance, Sales, Operations**), contribuendo ad alimentare una **cultura di sostenibilità trasversale**.

Parallelamente Sibeg ha implementato l'utilizzo di materiali riciclati e alternativi anche per altri tipi di imballaggi.

Attualmente, **le lattine sono realizzate con il 62% di alluminio riciclato**, mentre **le bottiglie in vetro raggiungono una quota del 51% di materiale proveniente da riciclo**.

In ambito di confezionamento secondario, è stato inoltre introdotto l'**utilizzo di vassoi in cartone per le lattine da 33 cl** destinate al canale vending, una scelta già da tempo consolidata per le lattine da 50 cl, che ha permesso una notevole riduzione della plastica utilizzata per la distribuzione multipla. Allo stesso tempo, l'adozione di vassoi da 24 unità ha consentito una sensibile ottimizzazione del cartone impiegato, contribuendo ulteriormente al contenimento dei consumi di materiale.

In aggiunta, **il film estensibile utilizzato per il confezionamento di pallet** è stato oggetto di interventi mirati di alleggerimento e oggi è prodotto con una percentuale di plastica riciclata che raggiunge il 100%.

In linea con gli obiettivi del sistema Coca-Cola, Sibeg continua il proprio percorso verso la sostenibilità, in cui ogni componente del packaging possa essere ridotto, riutilizzato o riciclato, nell'ottica di un impatto ambientale sempre più contenuto e responsabile.



04. LE NOSTRE PERSONE, IL NOSTRO VALORE

Dietro ogni traguardo ci sono le nostre persone. Ogni giorno, in Sibeg, lavoriamo per offrire un contesto in cui sentirsi valorizzati, sicuri e parte di una realtà inclusiva, che premia il talento e sostiene la crescita individuale.



Coca-Cola®

4.1 Al centro: le nostre persone

Le **risorse umane** rappresentano per Sibeg un **elemento strategico fondamentale** per la crescita e lo sviluppo aziendale. La gestione del personale è improntata al **rispetto della dignità, della personalità e della professionalità** di ciascun collaboratore, in piena conformità con la **normativa vigente**.

Sibeg crede fortemente che il **successo aziendale** derivi dalla capacità di **attrarre e valorizzare persone talentuose e competenti**, creando un **ambiente di lavoro inclusivo e stimolante**. Il benessere sul luogo di lavoro, infatti, si traduce inevitabilmente in una maggiore produttività, nella qualità dei servizi offerti, e nei **risultati complessivi** dell'organizzazione.

La Società promuove attivamente il **coinvolgimento dei dipendenti** come elemento chiave della propria strategia. Per questo investe nello sviluppo delle competenze, nell'ascolto e nella motivazione del personale, affinché ciascuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale e contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni. La **professionalità** e la **dedizione del team** sono considerate risorse essenziali per il successo dell'organizzazione.

Sibeg impiega il **100% della sua forza lavoro** nella regione **Sicilia**: a fine 2024, il numero complessivo dei **dipendenti** è pari a **383**, con un picco di 415 dipendenti raggiunto nei mesi estivi, dovuto all'assunzione di lavoratori stagionali. La presenza femminile è in linea con l'anno precedente ed è pari al 19%, una percentuale che arriva al 28% se si considerano solamente gli uffici amministrativi. L'89% del personale è assunto con **contratto di lavoro a tempo indeterminato** e il 100% dei dipendenti è coperto da **accordi di contrattazione collettiva**.



383

**Dipendenti
al 31 dicembre 2024**
(+4% rispetto al 2023)



89%

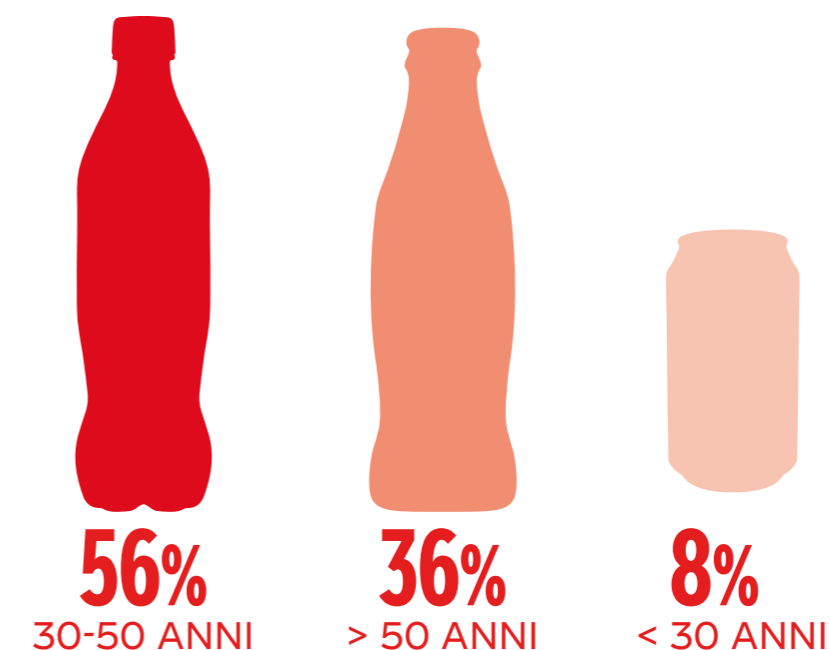
**Contratti di lavoro a
tempo indeterminato**

Oltre all'applicazione del CCNL per i lavoratori dell'Industria Alimentare (quadri, impiegati e operai) e il CCNL Dirigenti Industria per i dirigenti, la Società applica in maniera ampia e frequente la **contrattazione sindacale di II livello**, stipulando accordi sindacali che hanno un impatto rilevante su tutti i lavoratori.

Anche per il 2024 è stato confermato il ricorso allo **smart working** nella misura di **una giornata alla settimana**. In caso di necessità o esigenze particolari viene sempre valutata dall'Azienda la possibilità di **concedere giornate di smart working** incrementali per settimana. L'adozione di questa modalità si inserisce in una più ampia visione di **equilibrio tra vita professionale e privata** (work life balance), con l'obiettivo di **migliorare la qualità della vita lavorativa dei dipendenti**.

Il focus sul benessere della forza lavoro ha portato, inoltre, alla nascita dell'**iniziativa "Protocollo Allerta Meteo"**, suggerita e sostenuta dalle sigle sindacali e attiva ufficialmente dal 2025, che prevede la possibilità per tutti i dipendenti che riescono a svolgere la propria attività lavorativa in "modalità agile" di poter usufruire di **giornate di smart working nel caso in cui sia proclamata l'allerta meteo rossa**.

CONSISTENZA DEL PERSONALE PER FASCIA DI ETÀ AL 31/12/24



4.2 Formazione, sviluppo e crescita



La formazione rappresenta per Sibeg un pilastro strategico per accrescere la propria competitività in un contesto segnato da trasformazioni rapide e continue.

Investire nello sviluppo delle competenze consente all'Azienda di rafforzare la flessibilità professionale delle proprie risorse, favorendo una maggiore consapevolezza del piano strategico e una **piena condivisione degli obiettivi aziendali**. Un personale qualificato e motivato, infatti, è in grado di contribuire con efficacia al successo dell'organizzazione.

Nel 2024, Sibeg ha intensificato il proprio impegno formativo, erogando oltre **19.000 ore di corsi, pari a 51 ore pro capite**, un dato in decisa crescita rispetto al 2023 (28 ore pro capite). I percorsi offerti abbracciano **diversi ambiti**, con particolare attenzione alla coerenza tra le competenze sviluppate e le esigenze specifiche dei ruoli aziendali. Tra questi, spiccano la **formazione trasversale** per le funzioni aziendali, i **corsi dedicati alla sicurezza**, i **workshop tematici**, i **master specialistici**.



**51 ORE DI FORMAZIONE
PRO-CAPITE**
nel 2024

Sibeg adotta un **approccio strutturato alla crescita professionale**, basato su matrici che valutano le competenze, le performance e il potenziale in relazione al profitto atteso per ciascun ruolo. Questo sistema permette di individuare tempestivamente **eventuali fabbisogni formativi**, attivando percorsi personalizzati che si svolgono sia in aula sia attraverso l'apprendimento sul campo.

Particolare attenzione è rivolta alla **formazione della forza vendita**, nello specifico ai **Sales Executive**, con corsi dedicati al miglioramento delle attività di sell-out e alla **valorizzazione del prodotto nei punti vendita**.

A questi si affiancano percorsi formativi obbligatori in ambito **sicurezza alimentare** per tutti i dipendenti che, anche solo occasionalmente, operano a contatto con il prodotto. A supporto costante dei team commerciali, il **Sales Trainer** svolge affiancamenti settimanali sia in presenza che da remoto durante i **Good Morning Meeting (GMM)**, oltre a sessioni sul campo rivolte a Sales Executive e ai Team Leader di tutti i canali.

Nel 2024 è stato erogato il **corso di Guida Sicura**, inizialmente destinato ai commerciali, e successivamente esteso a tutta la popolazione aziendale. Il corso è stato modulato in base al **livello di esposizione al rischio** e ha rappresentato un **importante investimento economico**.

Gli interventi di formazione hanno generato effetti concreti in termini di mobilità interna e **sviluppo professionale**: nel biennio 2023/2024 si è registrato un **aumento significativo di promozioni**, sia verticali che trasversali, a testimonianza della volontà aziendale di **valorizzare il talento interno** e sostenere percorsi di crescita professionali basati sul merito e sull'acquisizione progressiva di responsabilità.

Per riconoscere l'impegno dei dipendenti nei periodi di massima operatività, Sibeg ha introdotto l'**iniziativa Summer Awards**, che consiste nell'**erogazione di premi di produzione** legati all'intensificazione dell'attività produttiva durante i mesi estivi. L'accesso a tali premi è subordinato da un lato al raggiungimento di **obiettivi di business** e dall'altro al rispetto di un **criterio di presenza**, ovvero al non superamento di un determinato numero di assenze in due mesi estivi (generalmente luglio e agosto). L'obiettivo è **incentivare la continuità operativa** in una fase particolarmente strategica dell'anno, premiando al contempo la responsabilità e la costanza dei lavoratori coinvolti.

L'azienda prevede, inoltre, l'**erogazione di buoni welfare** come indennità per i turni di lavoro, nonché il riconoscimento di **ticket restaurant** dal valore di €8 per ogni giorno lavorato. A questi si aggiungono i benefici previsti dai **fondi integrativi** del contratto collettivo nazionale, a conferma dell'attenzione rivolta al benessere e al sostegno economico dei propri dipendenti.



4.3 Selezione e valorizzazione del talento

In Sibeg ogni funzione, ogni area aziendale e ogni persona contribuiscono in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi strategici e, più in generale, al successo dell'organizzazione.

In quest'ottica, il **reclutamento** e lo sviluppo di persone dotate delle migliori competenze, potenzialità e attitudini rappresentano un driver fondamentale per **sostenere la crescita aziendale** nel medio-lungo periodo.

Il processo di **selezione del personale** è strutturato e differenziato in base alla natura e alla complessità del ruolo da ricoprire. L'obiettivo è individuare i profili professionali più aderenti alle **esigenze aziendali**, così come definite dalla funzione richiedente, assicurando al contempo il pieno rispetto del principio delle **pari opportunità**. Il processo prevede una prima fase di valutazione da parte della funzione **Human Resources** e del/della responsabile di linea attraverso **colloqui strutturati, prove tecniche e test attitudinali** (hard e soft skills), seguita da un colloquio conclusivo con il Direttore Generale, che formalizza l'eventuale proposta di inserimento. L'intero iter selettivo è finalizzato a **garantire l'ingresso in azienda** di candidati con il più **elevato livello di preparazione**, motivazione e coerenza valoriale.

Sibeg adotta **criteri rigorosi e trasparenti nella fase di selezione**, impegnandosi a contrastare qualsiasi forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo. Inoltre, in considerazione del contesto territoriale in cui opera, l'Azienda ha introdotto anche un **criterio di selezione** legato all'**affidabilità** rispetto al rischio di infiltrazione criminale, rafforzando così la responsabilità sociale dell'impresa.

Nel rispetto della privacy e della dignità dei candidati, le informazioni raccolte durante il processo di selezione sono esclusivamente finalizzate alla verifica dell'idoneità del profilo in relazione al ruolo richiesto, **senza invadere la sfera privata e le opinioni personali**.

Al fine di **valorizzare i talenti** e ridurre, per quanto possibile, il tasso di turnover, Sibeg ha strutturato un **percorso di onboarding** differenziato per ogni ruolo. Questo comprende un **piano di inserimento personalizzato**, volto a facilitare l'integrazione dei neoassunti e a supportarne la valutazione nelle prime fasi del rapporto di lavoro. È inoltre attiva una procedura interna per la crescita

professionale dei dipendenti, basata sulla **mappatura delle competenze**, l'individuazione dei gap formativi e l'attivazione di percorsi mirati di formazione sviluppo.

Nel quadro di un rafforzamento delle attività di **reclutamento ed employer branding**, Sibeg pubblica regolarmente le **posizioni aperte sul proprio sito istituzionale** dandone, inoltre, ampia diffusione all'esterno tramite **piattaforma LinkedIn**.

Durante il 2024, Sibeg ha pensato ad una **nuova iniziativa aziendale** che, anzitutto, **premia il coinvolgimento attivo dei dipendenti nella selezione del personale** e, in secondo luogo, aiuta il processo di selezione in maniera efficace ed effettiva; è stato introdotto il **format "Presenta un Talento"** attraverso il quale tutti i lavoratori Sibeg potranno **proporre candidati talentuosi da valutare** per specifiche selezioni. Le segnalazioni di successo vengono, poi, premiate con un **Buono Welfare dedicato**.

A partire dal 2024 è stata inoltre avviata una **collaborazione con i principali Atenei siciliani** (Catania, Messina, Enna e Palermo) denominata **"Studenti in campo"** e rivolta agli **studenti universitari in discipline economico-aziendali** con orientamento al marketing: grazie a questa iniziativa gli studenti hanno l'opportunità di intraprendere un'**esperienza lavorativa part-time come Sales Executive** già durante il loro percorso di studi, integrando così la formazione accademica con un'**esperienza professionale concreta e qualificante**.



SCOPRIRE SIBEG: LE VISITE AZIENDALI

Da diversi anni, Sibeg, grazie al **progetto Visit@Sibeg**, dà la possibilità a Università, Istituti scolastici, Enti ed Associazioni interessate, di poter effettuare **visite guidate presso lo stabilimento di Catania**, finalizzate a consentire a tutti i visitatori di poter **visitare il nostro plant di produzione**.

La visita è un **percorso educativo-esperienziale**, dove viene riservata un'attenzione particolare alla presentazione dei **progetti di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale**, sensibilizzando così tutti gli ospiti al rispetto dell'ambiente e dei valori dell'inclusione sociale fatti propri da Sibeg.

Durante la visita, inoltre, viene effettuato un **tour completo** del plant produttivo: dalle linee di produzione ed imbottigliamento, all'area **Controllo Qualità** e trattamento acque passando dalla **Sala Scioppi**.

In un territorio fragile come quello siciliano che molti giovani decidono di abbandonare, Sibeg ambisce a rappresentare un **solido attracco per le nuove generazioni** di cui sostiene idee, passioni, potenzialità e crescita professionale.

Il progetto Visit@Sibeg consente a **più di 12.000 visitatori in un anno** di visitare lo stabilimento e conoscere da vicino questo **fiore all'occhiello tutto siciliano**, una realtà aziendale capace di "fare rete" tra mondo universitario e scolastico da un lato e mondo del lavoro dall'altro.



4.4 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La sicurezza sul lavoro rappresenta per Sibeg un principio irrinunciabile e fondamentale per garantire il corretto svolgimento delle attività aziendali.

Per questo motivo, la Società ha implementato un insieme articolato di misure volte a **garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri**, adottando tutte le azioni preventive ragionevolmente praticabili per **prevenire incidenti e infortuni**.

Sibeg è certificata secondo la **norma UNI ISO 45001:2018** e sottoposta a **regolari audit di conformità**. L'obiettivo è assicurare condizioni ottimali di salute e sicurezza attraverso il rigoroso rispetto della normativa vigente in materia, l'adozione delle tecnologie più avanzate e la scelta di attrezzature idonee per la **riduzione dei rischi** entro i limiti di accettabilità. In presenza di rischi inevitabili, Sibeg si impegna nella loro puntuale valutazione e mitigazione adottando **misure di protezione collettiva e individuale**. Ogni eventuale non conformità rilevata durante le attività operative o ispettive viene tempestivamente gestita con **misure correttive e preventive** efficaci.

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) adottato da Sibeg, conforme alla normativa **UNI ISO 45001:2018**, si applica a tutte le attività aziendali e coinvolge sia il personale interno che quello esterno. Questo sistema rappresenta un **elemento strategico** nella governance aziendale, contribuendo attivamente allo **sviluppo sostenibile** e all'ottenimento degli **obiettivi di business**. Inoltre, Sibeg si impegna ad adottare e rispettare le normative e i requisiti stabiliti da The Coca-Cola Company, nell'ottica del continuo miglioramento e del raggiungimento dell'eccellenza operativa.

La **cultura della sicurezza** è promossa a tutti i livelli aziendali anche attraverso i **periodici controlli operativi**, denominati **"HS Walk"**, che coinvolgono trasversalmente più aree e ruoli aziendali.



Sibeg tutela attivamente la **sicurezza dei lavoratori, dei collaboratori esterni e dei visitatori**, introducendo ogni misura necessaria per prevenire gli infortuni e garantire l'integrità fisica e morale delle persone. A tal fine, è stata **digitalizzata** la gestione delle ditte esterne attraverso una **piattaforma dedicata**, che consente la registrazione, la tracciabilità delle qualifiche professionali e la gestione documentale e dei requisiti necessari allo svolgimento dei **lavori in appalto**. Sibeg, inoltre, segnala mensilmente, attraverso la **piattaforma KOSMOS, eventuali infortuni o quasi incidenti (near miss)**, contribuendo a un sistema integrato, con The Coca-Cola Company, di monitoraggio che tiene conto anche del personale non direttamente impiegato da Sibeg. Le attività lavorative classificate come ad alto rischio sono soggette, oltre alla gestione puntuale con permessi di lavoro dedicati, a **specifici sopralluoghi** da parte dei preposti e dei responsabili della sicurezza.



La Società, inoltre, si è dotata di una serie di strumenti ed attività volti ad **individuare eventuali pericoli sul lavoro e gestire i rischi** ad esso connessi, tra cui un modulo di indagine infortuni per l'analisi delle cause e l'individuazione delle azioni correttive, un **modulo di segnalazione** ed analisi dei cosiddetti near miss, ossia gli incidenti mancati, e **sopralluoghi periodici** per verificare e gestire i rischi delle attività lavorative di dipendenti e lavoratori esterni oltre alla riunione annuale sulla sicurezza in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

La Direzione aziendale provvede al **riesame periodico delle politiche e degli obiettivi** in materia di salute e sicurezza, verificandone l'allineamento con gli indirizzi strategici e assicurando la disponibilità delle risorse necessarie al loro raggiungimento. Il perseguimento degli obiettivi coinvolge congiuntamente ed individualmente tutti i livelli dell'organizzazione: dall'Amministratore Delegato ai Direttori, dai Responsabili al personale operativo costantemente aggiornati tramite **canali di comunicazione aziendale**.

I PROGETTI IN AMBITO SALUTE E SICUREZZA



PROGRAMMA BEHAVIOR BASED SAFETY (BBS)

Programma fondato sull'**osservazione** e la **segnalazione di comportamenti a rischio** durante le attività lavorative. Attraverso questo programma, i lavoratori possono **segnalare in modo anonimo** comportamenti rischiosi o incidenti mancati. Vengono inoltre raccolti esempi virtuosi di **comportamenti sicuri** adottati autonomamente dagli operatori, con l'obiettivo di **trasformare queste buone pratiche in standard condivisi**.



PROGRAMMA LIFE SAVING RULES (LSR)

Iniziativa finalizzata al **monitoraggio** e all'**implementazione** di regole fondamentali per la sicurezza, mediante l'utilizzo di **schede dedicate**. Le regole sono visibili in stabilimento attraverso **poster** e soggette a periodiche **gap analysis**, da cui derivano azioni correttive. Tutti i dati sono registrati e monitorati sulla **piattaforma KOSMOS**.



ASSESSMENT SU EVENTUALI RISCHI DERIVANTI DALLE MACCHINE DI SOLLEVAMENTO

Valutazione approfondita dei **rischi connessi alle macchine di sollevamento** ad alto rischio, con l'obiettivo di identificare, monitorare e risolvere eventuali criticità per la **sicurezza dei lavoratori**.



HUMAN ORGANIZATIONAL PERFORMANCE (HOP)

Metodologia di **analisi degli incidenti o near miss** con caratteristiche **SIFp (Serious Injury or Fatality)** che parte dallo studio del contesto operativo, coinvolgendo direttamente i lavoratori e valorizzando il loro contributo esperienziale. L'analisi non si limita all'evento in sé, ma include l'intero **scenario lavorativo**. Un esempio concreto è l'identificazione di un errato posizionamento di strisce pedonali come rischio potenziale, risolto con l'implementazione immediata di misure correttive.





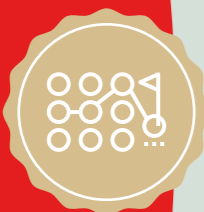
CALL TO ACTION

Programma internazionale di The Coca-Cola Company che raccoglie e condivide incidenti gravi o fatali occorsi nel mondo Coca-Cola o degli imbottiglieri del marchio. Sibeg conserva un **registro eventi** interno comprensivo delle relative azioni correttive, preventive e comunicative intraprese, con l'obiettivo di **umentare la consapevolezza** e prevenire il ripetersi di eventi simili.



PIANO DI EMERGENZA E LE SQUADRE DEDICATE

La società dispone di squadre interne appositamente formate per la **gestione delle emergenze**, in conformità con le **normative antincendio**. La formazione specifica è talvolta effettuata durante il fermo impianto prolungato per garantire la **massima efficacia**.



SISTEMA DI SICUREZZA PER LA VIABILITÀ INTERNA

Per migliorare la sicurezza della circolazione interna, sono state installate **barriere antiurto nei passaggi pedonali, antenne anticollisione sui carrelli elevatori e sistemi di segnalazione a LED**. Le aree di transito sono dotate di **specchi e semafori**, mentre i carrelli della flotta sono monitorati tramite il **sistema I-Site**, fornito da Toyota, che consente la tracciabilità di eventuali incidenti e responsabilità operative.

La **formazione** e l'**informazione** in **ambito salute e sicurezza** sono prioritarie per Sibeg. Tutti i dipendenti devono essere adeguatamente formati e aggiornati in relazione alle mansioni svolte, mentre l'organizzazione e l'operatività del lavoro devono sempre garantire la **tutela della salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità**.

Nel 2024, Sibeg ha erogato oltre 2.000 ore di formazione in materia di Ambiente, Qualità e Sicurezza, equivalenti al 12% della formazione aziendale totale.

Inoltre, nell'ambito dei servizi di **medicina sul lavoro**, Sibeg collabora costantemente con il **medico competente** che, tra le diverse mansioni, effettua periodicamente visite ai dipendenti e controlli dei luoghi di lavoro. La gestione della **sorveglianza sanitaria** e della formazione obbligatoria e integrativa avviene in sinergia con l'ufficio HR.

Oltre agli strumenti previsti dalla legge, Sibeg è fortemente impegnata nello svolgimento di attività che permettono di incrementare il coinvolgimento e la consapevolezza non solo di tutti i membri dell'organizzazione, ma anche delle ditte esterne, con l'**obiettivo di rendere gli ambienti di lavoro sicuri**.

L'analisi dei principali risultati della valutazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro di Sibeg è esposta nel **Documento di Valutazione dei Rischi**, elaborato in attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.

Diverse sono state le azioni intraprese dalla Società al fine di prevenire l'avvenimento di incidenti occorsi negli anni precedenti e volti alla **mitigazione dei rischi**. Fra questi, un aggiornamento della procedura dei sistemi di protezione, della **segnaletica** e della **sicurezza delle macchine**, e la **predisposizione di KPI specifici**, nonché **risk analysis periodiche**, al fine di individuare minacce, opportunità, punti di forza e di debolezza. Questo ha portato miglioramenti, di non poco conto, sul tasso di infortuni sul lavoro registrabili della Società. In particolare, nel 2024, così come nel 2023, **Sibeg non ha registrato infortuni sul lavoro con gravi conseguenze né decessi**. Inoltre, il 2024 è caratterizzato da una diminuzione del numero degli infortuni rispetto al 2023: si sono infatti registrati 5 incidenti rispetto agli 8 dell'anno precedente che hanno riguardato le casistiche dei traumi e dei tagli. Il tasso di infortuni è stato pari a 1,53, in diminuzione rispetto al valore di 2,68 del 2023.

Oltre agli audit esterni condotti dall'**ente Bureau Veritas ai fini della ISO 45001**, Sibeg svolge anche degli audit interni a seguito dei quali non sono emerse particolari segnalazioni nell'anno di rendicontazione. Per quanto riguarda il training, anche nel 2024 **sono stati erogati diversi corsi di formazione generale e specifica per lavoratori**, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n.81 del 2008 per un totale di 1.550 ore e 194 dipendenti coinvolti.

05. VALORE ECONOMICO CONDIVISO

Solidità e visione guidano la nostra crescita. Con una gestione economico-finanziaria attenta, affrontiamo il cambiamento e creiamo valore per i nostri stakeholder nel lungo periodo.



Coca-Cola®

5.1 Le performance economico-finanziarie



+3,2%

**I ricavi dalle vendite
rispetto al 2023**

Nel 2024 la Società ha registrato un **incremento del fatturato** del +3,2% rispetto all'anno precedente, un risultato che evidenzia un **andamento positivo e costante** nel tempo. Questo aumento è stato sostenuto da due fattori chiave: da un lato, un **incremento dei volumi di vendita** e dall'altro, un **miglioramento dei prezzi di vendita**. È importante sottolineare che, sebbene il fatturato sia cresciuto, le percentuali di crescita attuali risultano inferiori rispetto a quelle degli anni passati. Questo trend suggerisce una certa stabilizzazione del mercato.

Nell'ultima parte dell'anno, si è osservato un rallentamento delle vendite, in linea con le dinamiche economiche generali. Questo scenario ha richiesto un'attenta gestione delle risorse e strategie di ottimizzazione per mitigare eventuali ripercussioni sulla redditività.



+4,7%

**I costi operativi
rispetto al 2023**

Il costo per l'**acquisto delle materie prime**, incrementato del 7,4% rispetto al 2023, è da correlarsi alle maggiori quantità vendute rispetto all'anno precedente e al trend di crescita del prezzo delle materie prime. Il **costo del personale** è salito del 9,5% rispetto al 2023; al contrario, gli altri **costi operativi** risultano in diminuzione del 10,2% per effetto di una politica aziendale mirata al contenimento delle spese e all'ottimizzazione dei costi.



8,8%

**L'indice ROS (return on sales)
registrato nel 2024**

Sibeg ha fatto registrare un **ROS** del 8,8%, in aumento di 0,8 punti percentuali rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Oggi, nonostante un contesto economico complesso, **Sibeg resta un'azienda solida con un ROS che si attesta stabilmente tra l'8% ed il 9%**

UNO SGUARDO AL CONTESTO MACROECONOMICO ITALIANO²

Nel 2024, l'economia italiana ha registrato una crescita del PIL del 2,9%, mentre, in termini di volume, il PIL è aumentato dello 0,7%, un dato che si allinea con quello del 2023. Tuttavia, è importante notare che nella seconda parte dell'anno si è osservata una dinamica fiacca, segnalando un rallentamento generale dell'economia. **Nel 2024 si è registrata una crescita dei prezzi al consumo dell'1,0%**, in calo rispetto al +5,7% registrato nel 2023. Questo significa che l'attenuazione dell'inflazione nell'anno appena concluso è principalmente attribuibile alla discesa dei prezzi dei beni energetici rispetto all'anno precedente. Anche nel **settore alimentare** si osserva un rapido ridimensionamento della dinamica dei prezzi, con un **aumento del +2,2%** rispetto al +9,8% del 2023.

Tuttavia, è importante notare che, nonostante questo rallentamento, i prezzi alimentari rimangono ben al di sopra del tasso di inflazione generale. Il recente rinnovo di numerosi contratti collettivi, insieme alla significativa frenata dell'inflazione, sta contribuendo a una graduale crescita del valore reale delle retribuzioni, con un miglioramento del loro potere d'acquisto. Nonostante questi progressi, c'è ancora molto terreno da recuperare per compensare gli effetti inflazionistici degli ultimi anni. Nel 2024, la propensione al risparmio delle famiglie italiane ha registrato un aumento significativo, attestandosi al 9%, segnalando una maggiore prudenza finanziaria da parte dei cittadini. Questo incremento riflette un cambiamento nelle abitudini economiche e di consumo, influenzato da vari fattori, tra cui l'incertezza economica, l'inflazione e le prospettive di crescita future.

Per quanto riguarda la cosiddetta **"Sugar tax"**, su ricorso autonomo di Sibeg, oltre che di Assobibe, volto ad ottenere l'annullamento del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 125 del 27 maggio 2021, che aveva dato esecuzione all'imposta sulle bevande edulcorate, il TAR del Lazio ha rimesso avanti alla Consulta la questione di costituzionalità della norma, la quale con sentenza del 26 marzo 2024 ha ritenuto non fondata la questione medesima. Di seguito, il TAR del Lazio con ordinanza del 31 gennaio 2025 ha respinto il ricorso.

Ad oggi l'introduzione dell'imposta è stata ulteriormente **rinviiata al 1° gennaio 2026**; Sibeg auspica che il Governo e il Parlamento possano identificare una soluzione tecnica che risolva definitivamente la questione, ponendo fine ad un'incertezza che impatta sull'intero settore e ne compromette la capacità di pianificazione.

Rimane oggetto di monitoraggio anche l'eventuale introduzione della cosiddetta **Plastic Tax**, al momento prevista a partire dal 1° luglio 2026.

2- Fonte: PIL e indebitamento delle AP anni 2022-2024, Istat

LA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE

Sibeg, in considerazione delle dinamiche del mercato di riferimento, non è esposta a particolari rischi di mercato, se non esclusivamente riconducibili a variazioni nei gusti del pubblico. Inoltre, non è esposta nemmeno a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti, così come a rischi di variazione dei flussi finanziari.

Il **rischio di credito** è monitorato dall'azione congiunta dell'Amministratore Delegato e della Direzione Amministrativa, assistiti e coadiuvati da professionisti.

Inoltre, allo stato attuale, la Società non è esposta al **rischio di liquidità** in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie e, allo stesso modo, non è esposta a **rischi di cambio** perché la quasi totalità delle transazioni attive e passive avviene in euro.

Per quanto riguarda il **rischio connesso a fluttuazioni dei tassi di interesse**, Sibeg adotta quando possibile e coerentemente con l'entità del rischio, contratti derivati a copertura di specifiche operazioni avvalendosi degli strumenti offerti dal mercato. Per la gestione della finanza e della tesoreria la Società non pone in essere operazioni speculative e adotta procedure che prevedono il rispetto di criteri di prudenza.



5.2 Il valore economico generato e distribuito

Nel 2024, Sibeg ha generato un valore di circa 198 milioni di euro. Questo dato definisce la ricchezza prodotta da Sibeg nel corso dell'anno, ridistribuita per il 94% ai propri portatori di interesse con i quali dialoga per la propria attività di impresa.



+8%

Il valore economico distribuito rispetto al 2023

Dalla riclassificazione del valore economico generato, di seguito rappresentata, è possibile notare la distribuzione del valore generato alle diverse categorie di stakeholder.

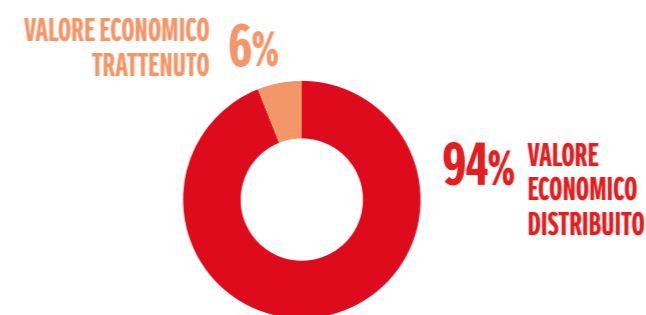
	2024		2023	
	€	%	€	%
Valore economico generato	198.432.285	100	183.849.508	100
Valore economico distribuito	186.876.668	94	173.210.893	94
di cui ai fornitori	149.590.525	75	139.105.403	76
di cui al personale	21.061.196	11	19.239.374	10
di cui ai finanziatori	2.594.615	1	2.340.352	1
di cui agli azionisti ³	9.600.000	5	8.700.000	5
di cui alla Pubblica Amministrazione	3.765.732	2	3.543.815	2
di cui alla comunità	264.601	0,1	218.950	0,2
Valore economico trattenuto	11.555.617	6	10.638.615	6

³- La quota attribuita agli azionisti corrisponde alla destinazione dell'utile netto di esercizio a dividendo che l'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2025 e del 24 aprile 2024 hanno approvato rispettivamente per l'esercizio 2024 e per l'esercizio 2023.

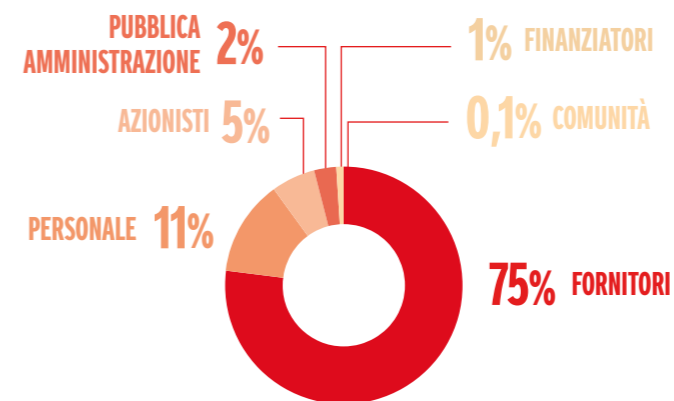
Analizzando i valori sopra riportati, si evidenzia un aumento del **valore economico generato** nel 2024 di oltre 14 milioni di euro rispetto al 2023 (+8%), dovuto principalmente all'aumento dei ricavi dalle vendite. Di pari passo, anche il **valore economico distribuito** ha registrato un incremento significativo, passando da 173 milioni di euro del 2023 ai 186,8 milioni del 2024 (+8%).

Coloro che hanno beneficiato maggiormente del valore economico distribuito sono gli **azionisti**, nei confronti dei quali la Società ha proposto una maggiore destinazione (+10,3% rispetto al 2023) a fronte di un utile in aumento, e i dipendenti (+9,5% rispetto al 2023).

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO E TRATTENUTO (%)



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO (%)



5.3 La gestione responsabile della catena di fornitura

Nel contesto della gestione degli approvvigionamenti, Sibeg adotta un insieme di regole e strategie che incidono significativamente sull'intero ciclo produttivo aziendale, garantendo il corretto funzionamento organizzativo e assicurando la continuità del business nel tempo.

Nella selezione dei fornitori di materiali diretti, tra cui materie prime, packaging primario e secondario, Sibeg, in quanto imbottigliatore ufficiale del sistema The Coca-Cola Company, prende in considerazione **fornitori** che sono stati già sottoposti a un **rigido processo di selezione e autorizzazione** (sia per quanto concerne la natura del fornitore stesso, sia relativamente al suo stabilimento produttivo, sia per quanto attiene al processo di produzione nella specifica business unit). I fornitori sono quindi tenuti a superare una serie di step condotti da The Coca-Cola Company che prevedono un esame dettagliato della conformità alla normativa vigente e ai requisiti qualitativi e di sicurezza previsti dal Gruppo.

Nell'ambito del panel di fornitori selezionato da TCCC, Sibeg effettua la selezione dei propri fornitori sulla base dei **criteri di economicità Total Cost of Ownership (TCO) e Total Value of Ownership (TVO), mitigazione dei rischi nella supply chain e ottimizzazione della logistica**. Per quanto concerne, invece, l'acquisizione di materiali indiretti, in accordo con la procedura acquisti di cui si è dotata, Sibeg effettua la selezione in ogni tender di beni o servizi utilizzando uno strumento interno di valutazione denominato **Vendor Selection Matrix (VSM)** all'interno del quale vengono confrontati, per ogni fornitore in competizione, criteri tecnici, qualitativi, referenziali, di stabilità e solidità finanziaria, economici e strutturali. I fornitori di materiali diretti vengono costantemente valutati in modo automatico attraverso l'utilizzo dello strumento Vendor Rating su SAP, valutandone puntualità nella consegna, la qualità della merce consegnata e il prezzo fornito. I fornitori di servizi strategici in outsourcing, invece, in accordo con la procedura acquisti, vengono valutati attraverso l'utilizzo di un sistema di rating con frequenza annuale, attraverso un set di KPI specifici per ogni categoria di servizio.



Sibeg ha avviato l'integrazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale nel processo di procurement durante le fasi di tendering. Questo impegno si è formalizzato all'inizio del 2025, con l'introduzione ufficiale dei **criteri ESG** nei processi di valutazione dei fornitori. Relativamente a materie prime e packaging primario, inoltre, si è avviato già da tempo insieme a TCCC e CEPG un percorso con i maggiori fornitori del sistema Coca-Cola per definire degli standard di sostenibilità.

Questo percorso prevede allineamenti periodici con i fornitori per ricevere i loro **Target** e monitorarne l'andamento.

Nell'ultimo biennio, Sibeg ha continuato a proseguire una transizione sostenibile attraverso varie iniziative:

- è stato completato il progetto per l'introduzione di **film termoretraibili** neutri o stampati, **realizzati con granuli riciclati al 100%**
- si è esteso l'utilizzo di **preforme in rPET al 100%**: Nel 2024, il rPET copre il 36% dei volumi totali in Pet. Nel 2025 Sibeg raggiungerà il 44%, con un obiettivo del 100% previsto per il 2026
- nel 2023 è stato implementato un **circuito di riutilizzo degli scarti di film estensibile**. Gli scarti vengono pressati e inviati ad un fornitore che produce nuovo film riciclato riacquistato ad un prezzo più competitivo
- il piano di **sostituzione delle frigovetrine** ha portato all'acquisto di circa 1500 nuove unità a maggiore efficienza energetica nel 2023, cui si sono aggiunti oltre 2400 modelli nel 2024
- nel primo semestre del 2024 sono stati testati e approvati **tappi corona con liner Svelon 875**, conforme alle normative in materia di BPAni e MOF
- con i fornitori di lattine è proseguita l'introduzione di **alluminio riciclato** e, nel 2024 si è approvato l'uso di **lattine alleggerite** (lightweighting), con conseguente riduzione dell'uso di materiale.

A tal proposito, Sibeg persegue l'obiettivo di avere una supplier base con le seguenti caratteristiche: sostentamento energetico al 100% da fonti rinnovabili o autoprodotte, utilizzo sempre crescente di materiale proveniente da riciclo (plastica, vetro, etc.) e impronta di carbonio che garantisca una riduzione significativa delle emissioni di CO₂ in ogni processo produttivo.

Nel 2024 Sibeg ha impiegato un **numero di fornitori pari a 637** (-2% rispetto al 2023), **localizzati principalmente nella penisola italiana (65%) e in Sicilia (13%)**, con una quota residuale di fornitori esteri pari all'22% del totale dei fornitori⁴.

Il **valore della spesa annua totale** è passato da circa 157 milioni di euro a **171 milioni di euro**. Si evidenzia una spesa più elevata nel 2024 rispetto al 2023 dovuta a diversi fattori quali aumenti dei prezzi energetici e delle commodities che si riflettono sul costo di materie prime e packaging, aumenti dei costi di trasporto e aumento dei volumi di produzione di Sibeg.

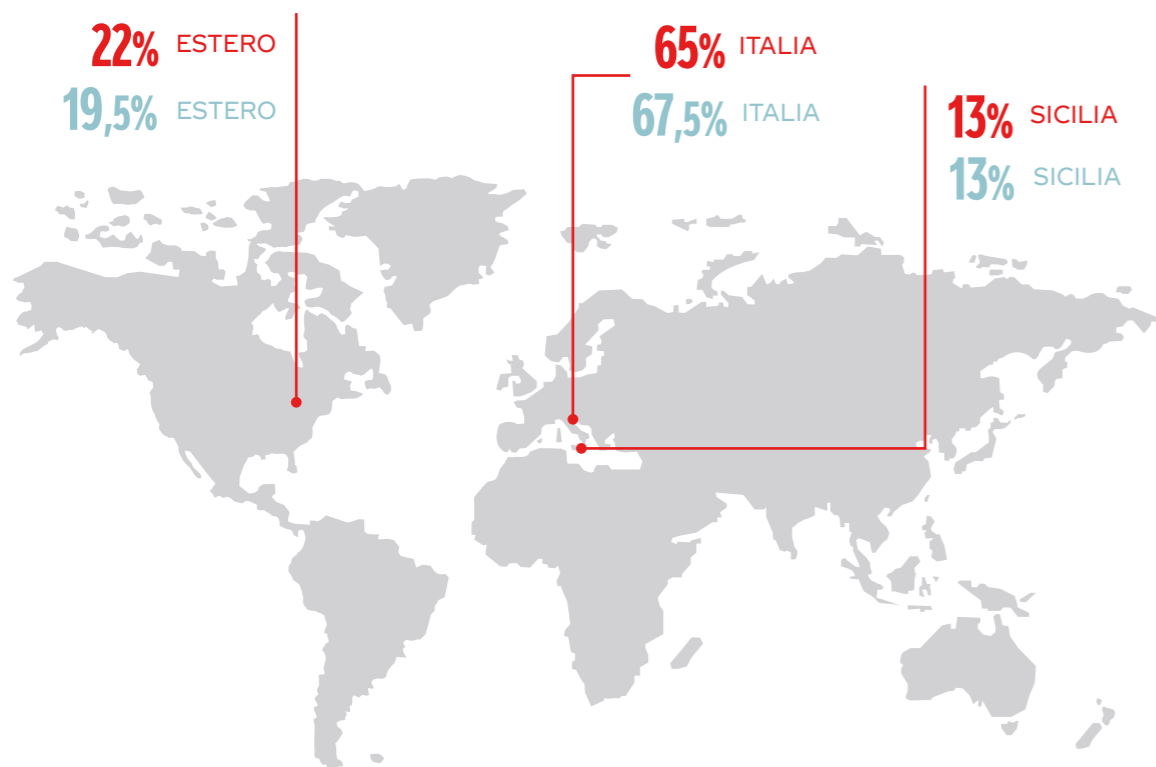
Rispetto al 2023, le quote fornitori sono sensibilmente aumentate per fronteggiare lo shortage di materie prime e packaging generalizzato a livello mondiale.

⁴ Nel calcolo del numero dei fornitori e del loro fatturato non sono stati considerati i clienti (GDO /canale tradizionale) verso cui vengono effettuate operazioni di rebate, note di credito e premi, così come i fornitori attivi ma con fatturato annuo zero.

Difatti, in riferimento allo scoppio del conflitto russo-ucraino, è stato necessario diminuire i rapporti con alcuni fornitori operativi nell'area colpita. Questo ha causato difficoltà immediate nell'approvvigionamento di alcuni materiali a causa della necessità di spostare le produzioni su altri impianti con tempi e volumi non sempre adeguati alle esigenze. Inoltre, dalla fine del 2023, l'instabilità nell'area del Mar Rosso e le minacce alla sicurezza del traffico commerciale attraverso il Canale di Suez hanno avuto un impatto diretto sulla logistica internazionale. Alcuni fornitori hanno dovuto modificare le rotte di spedizione, optando per percorsi alternativi come quello di via Capo di Buona Speranza. Questa situazione ha comportato un allungamento dei tempi di consegna, un aumento dei costi di trasporto e un impatto ambientale più elevato. Le difficoltà logistiche e operative hanno, infine, portato, entro la fine del 2024, alla conclusione di alcune collaborazioni con aziende localizzate in Asia. Inoltre, nell'agosto del 2024, il principale fornitore locale di anidride carbonica ha dovuto interrompere le forniture a causa della revoca di una concessione da parte degli enti regionali. Per far fronte a questa situazione, Sibeg si è rivolta ad altri fornitori situati nel **Nord Italia**. Questo ha comportato un aumento dei costi di approvvigionamento e un impatto ambientale aggiuntivo, dovuto alle maggiori distanze da coprire per il trasporto.

Nell'ambito dei progetti volti all'economia circolare, nelle **operazioni di sourcing** è stata portata avanti un'iniziativa che prevede il **riutilizzo dei pallet in arrivo** (gli stessi non sono acquistati dalla Società ma affittati), e la loro rimessa in circolo. I pallet, una volta giunti in loco, vengono liberati della merce per poi essere riutilizzati per l'invio di prodotti in altre parti d'Italia, concorrendo a diminuire significativamente le emissioni di CO₂ derivanti dal trasporto e lo smaltimento.

DISTRIBUZIONE DEI FORNITORI NEL 2024 (%)
DISTRIBUZIONE DELLA SPESA NEL 2023 (%)



LE ATTIVITÀ CON I FORNITORI SICILIANI

Sibeg sceglie, ove possibile e nei limiti della politica di approvvigionamento definita da The Coca-Cola Company, società fornitrici localizzate sul territorio siciliano, al fine di rafforzare il **legame con la comunità locale**, provvedere al suo benessere economico e sfruttare i benefici ambientali derivanti da una logistica di prossimità.

È il caso di fondamentali categorie di **acquisti diretti**, come ad esempio:

- **Film termo stampati e neutri** per l'imballaggio delle singole casse, per i quali Sibeg si approvvigiona da fornitore con sede a Siracusa;
- **Preforme in PET**, per le quali esiste un rapporto di fornitura di lunga durata con una società produttrice di Milazzo;
- **Anidride carbonica** per uso alimentare, per la maggior parte fornita a Sibeg da un partner nella provincia di Catania.

Inoltre, anche sui **servizi logistici** per la movimentazione dei propri prodotti verso i clienti, Sibeg ha adottato delle scelte secondo criteri di responsabilità ambientale. È il caso del fornitore per la distribuzione diretta di ultimo miglio sul canale Ho.Re.Ca (Hotel, Restaurant, Cafè), azienda siciliana che è stata riconfermata a fronte dell'acquisto di diversi mezzi full electric che utilizza per la distribuzione dei prodotti di Sibeg presso aree centrali e zone a traffico limitato.

Sempre con **aziende locali**, il procurement di Sibeg ha anche sviluppato un **progetto di economia circolare** con il quale rivende alcuni imballaggi terziari come pallet fuori misura, fustini e contenitori vari nel mercato siciliano. Questo permette di dare una seconda vita a materiali utilizzati per trasportare merci e liquidi, altrimenti destinati allo smaltimento.



06. VALORE CREATO SUL TERRITORIO

Da oltre sessant'anni siamo al fianco del nostro territorio, sostenendo uno sviluppo economico responsabile e inclusivo, che crea occupazione di qualità e guarda al futuro con visione sostenibile.



6.1 L'impatto sulla comunità siciliana

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

Sibeg opera in Sicilia **da quasi 65 anni** per la **produzione, l'imbottigliamento e la distribuzione** delle bevande di The Coca-Cola Company. L'azienda è oggi una delle realtà industriali più rilevanti dell'Isola, con un ruolo chiave nello sviluppo economico locale. Con un organico di **383 dipendenti**, Sibeg copre più del 61,4% del mercato siciliano delle bevande gassate e serve oltre 30.000 punti vendita grazie allo **stabilimento di Catania**. La sua attività contribuisce in modo significativo alla crescita del territorio, generando occupazione, valore e ricchezza lungo tutta la filiera produttiva e distributiva.

Il contributo di Sibeg può essere analizzato dettagliatamente. Anche nel 2024 l'azienda ha deciso di analizzare l'**impatto economico e occupazionale** delle proprie attività in Sicilia, utilizzando le più affidabili metodologie di valutazione disponibili a livello nazionale e internazionale.

MODELLO E METODOLOGIA

Per misurare l'influenza di un'impresa sul sistema economico locale, si ricorre spesso a modelli strutturati capaci di rilevare effetti diretti e indiretti. Tra questi, il **"modello input-output"**, ideato dall'economista premio Nobel Wassily Leontief, è uno degli strumenti più riconosciuti e utilizzati per valutazioni macroeconomiche complesse.

Nel condurre la propria analisi, Sibeg ha scelto proprio questo approccio. Il modello consente di quantificare tre tipi distinti di ricaduta: l'**impatto diretto generato** dalle attività aziendali, quello **indiretto derivante dalla filiera** e l'**impatto indotto**, legato alla spesa attivata dai redditi prodotti.⁵ L'integrazione di queste dimensioni fornisce una lettura completa del **valore che Sibeg restituisce al territorio**.

5- Fonti di riferimento: Eurostat, Symmetric input-output table at basic prices (industry by industry) (naio_10_cp1750); Eurostat, National accounts employment data by industry (up to NACE A*64); Eurostat, Households saving rate.



IMPATTO DIRETTO

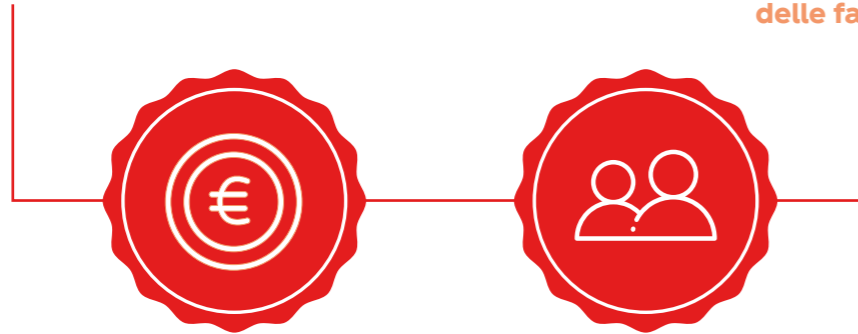
Le attività di Sibeg generano un **contributo diretto dovuto alle operations**

IMPATTO INDIRETTO

L'acquisto di beni e servizi dai fornitori genera un **contributo indiretto dovuto all'attivazione della catena di fornitura**

IMPATTO INDOTTO

Il reddito fornito alle famiglie locali genera un **contributo indotto dovuto all'acquisto di beni e servizi da parte delle famiglie**



CONTRIBUTO ECONOMICO

Rappresenta l'impatto economico generato da Sibeg

CONTRIBUTO OCCUPAZIONALE

Rappresenta il numero di persone impiegate lungo la catena del valore



Il **contributo economico** di Sibeg è stato misurato distinguendo tra le seguenti categorie:

↓
IMPATTO DIRETTO

Valore economico generato e distribuito direttamente da Sibeg attraverso i propri acquisti per beni, servizi e capitali, e gli stipendi erogati ai propri dipendenti

↓
IMPATTO INDIRETTO

Valore economico generato nei settori economici attivati indirettamente (tier 2) da Sibeg attraverso i propri acquisti per beni, servizi e capitali

↓
IMPATTO INDOTTO

Valore economico indotto generato nei settori economici attivati dall'aumento della domanda di prodotti finali e servizi sostenuta dagli occupati lungo la catena del valore attivata dalle spese di Sibeg

Il **contributo occupazionale** di Sibeg è stato misurato distinguendo tra le seguenti categorie:

↓
IMPATTO DIRETTO

N. di posti di lavoro generati direttamente da Sibeg (n. di dipendenti di Sibeg e n. di posti di lavoro attivati presso i fornitori di Sibeg - tier 1 - tramite l'acquisto di beni, servizi e capitali riconducibili alle operations aziendali)

↓
IMPATTO INDIRETTO

N. di posti di lavoro generati nei settori economici attivati indirettamente (tier 2) da Sibeg attraverso i propri acquisti di beni, servizi e capitali

↓
IMPATTO INDOTTO

N. di posti di lavoro generati nei settori economici attivati tramite la domanda di prodotti finali e servizi sostenuta dagli occupati lungo la catena del valore attivata da Sibeg



IL CONTRIBUTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DI SIBEG IN SICILIA

93,8 MILIONI DI EURO

il contributo economico totale (0,09% del PIL regionale)

+10%
vs. 2023

38,3 milioni di Euro **+10%**
impatto economico diretto vs. 2023

24,8 milioni di Euro **+12%**
impatto economico indiretto vs. 2023

30,7 milioni di Euro **+8%**
impatto economico indotto vs. 2023

906 POSTI DI LAVORO

Il contributo occupazionale totale (in termini di FTE)

+9%
vs. 2023

526 posti di lavoro **+7%**
impatto occupazionale diretto vs. 2023

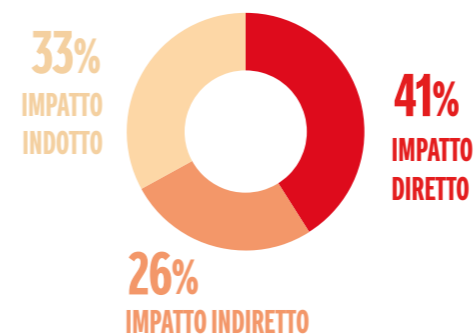
152 posti di lavoro **+15%**
impatto occupazionale diretto vs. 2023

228 posti di lavoro **+8%**
impatto occupazionale indiretto vs. 2023

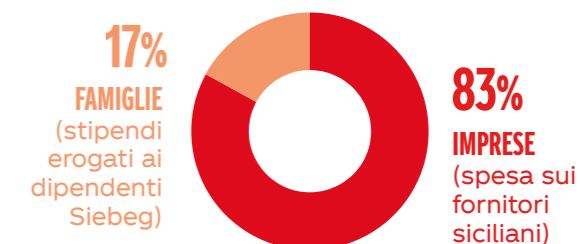


Con 93.8 milioni di euro distribuiti nel 2024, Sibeg ha contribuito in modo significativo al **dinamismo economico del territorio**. Di seguito sono riportati i principali effetti di questa attività.

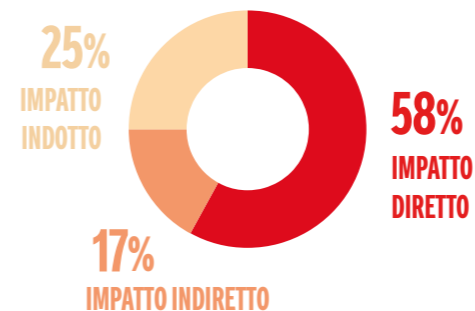
CONTRIBUTO ECONOMICO
(per categoria di impatto)



CONTRIBUTO ECONOMICO
(per destinazione)



CONTRIBUTO OCCUPAZIONALE
(per categoria di impatto)



Nel corso del 2024, l'impatto economico diretto generato da Sibeg si è tradotto in una spesa significativa a livello locale. Il 67% dell'importo complessivo è stato investito in alcune categorie merceologiche chiave, illustrate di seguito:



41% (9,4 milioni di Euro)

Servizi di trasporto terrestre e servizi di trasporto via pipeline



17% (3,8 milioni di Euro)

Servizi di deposito e supporto per il trasporto



9% (1,9 milioni di Euro)

Costruzioni e lavori edili



x 2,45

L'effetto economico generato a fronte di €1 di spesa/investimento

6.2 Il nostro sostegno allo sviluppo locale

È fondamentale che le organizzazioni e il territorio siano legati da un rapporto simbiotico, in quanto la creazione di valore condiviso rappresenta un elemento imprescindibile per il benessere della comunità e il successo delle imprese nel mercato.

Sibeg è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sul benessere generale della collettività locale e tiene nella massima considerazione le esigenze e le aspettative della comunità, contribuendo al suo **sviluppo economico, sociale, culturale e civile**.

Il supporto e la vicinanza alle persone, soprattutto in un contesto economico non sempre positivo, rappresenta un elemento fondamentale e imprescindibile dell'anima aziendale di Sibeg.

Allo stesso modo, l'azienda si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione per favorire la **collaborazione con le autorità locali**, garantendo una continua ed efficiente vigilanza sul territorio.

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE

Anche nel 2024, è proseguito il supporto di Sibeg per **Fondazione Banco Alimentare**, con cui è partner da oltre vent'anni. Grazie all'attività dei loro dipendenti, volontari e aziende partner, la Fondazione promuove il recupero delle eccedenze alimentari ridistribuendole alle strutture caritative e promuovendo la lotta allo spreco alimentare a sostegno della lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Nel biennio 2023-2024, le donazioni di Sibeg si sono attestate ad un totale di 52.957 casse di prodotto.

ENERGIA PULITA

Sibeg è stata una tra le prime aziende, in Sicilia, ad installare un **impianto fotovoltaico** e la prima azienda in Europa a dotare la sua forza commerciale di una **flotta aziendale 100% elettrica**.

LA VICINANZA ALLA FILIERA AGRUMICOLA SICILIANA

L'attenzione alle eccellenze dei territori si riflette in Italia nell'**utilizzo di succo di arance 100% italiane per Fanta**, un elemento che è parte dell'identità del marchio per i consumatori italiani insieme al suo gusto.

La famiglia di Fanta può inoltre vantare in Italia due referenze che utilizzano un prodotto a Indicazione Geografica Protetta (IGP): **Fanta Aranciata Rossa Zero Zuccheri Aggiunti con succo di "Arancia Rossa di Sicilia IGP"**, varietà tutelata dal Consorzio "Arancia Rossa di Sicilia IGP", e **Fanta Limonata Zero Zuccheri Aggiunti con succo di "Limone di Siracusa IGP"**, varietà tutelata dal Consorzio "Limone di Siracusa IGP".

Il sostegno di Coca-Cola al percorso di innovazione e sostenibilità della filiera agrumicola siciliana si è concretizzato in diversi progetti dedicati all'**uso responsabile dell'acqua** e alla diffusione di buone pratiche di **economia circolare tra le imprese del comparto**, portati avanti da oltre 10 anni dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia con l'Università di Catania.

"BLUE DAY"

"Una giornata all'insegna dell'educazione ambientale: l'occasione per stare insieme e fornire il nostro contributo nella rimozione di rifiuti a tutela del territorio catanese". Il **"Blue Day"** di Sibeg Coca-Cola **coinvolge oltre cento dipendenti** con lo scopo di creare una maggiore consapevolezza e sensibilizzazione sui **temi ecologici** e sull'importanza della **conservazione dell'ecosistema marino e del riciclo**, realizzata grazie al supporto di Marevivo, associazione nazionale che si occupa di tutela del mare e delle sue risorse.

L'iniziativa si aggiunge al progetto **"Blue Activities"**, ideato e realizzato da Marevivo che negli ultimi anni è stata impegnata in numerose azioni di pulizia del litorale italiano, coniugate ad attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità.



APPENDICE

Coca-Cola®



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento, redatto in maniera volontaria su base annuale, rappresenta il quarto Bilancio di Sostenibilità di Sibeg S.r.l. (di seguito anche “Sibeg” o “la Società”) ed è l’espressione del percorso di trasparenza e miglioramento continuo che la Società ha intrapreso e che da sempre si impegna a perseguire.

Le informazioni riportate all’interno del Bilancio sono relative all’**esercizio 2024**, dal 1° gennaio al 31 dicembre. Il documento è stato redatto con l’obiettivo di condividere con tutti i soggetti portatori di interesse l’impegno di Sibeg in relazione agli **aspetti di sostenibilità**, così come le iniziative, i principali risultati conseguiti e il modello di creazione di valore sostenibile adottato dalla Società.

I contenuti oggetto di reporting sono stati definiti secondo il **principio di materialità** e sulla base dell’aggiornamento periodico dell’analisi di materialità, che ha permesso di identificare gli aspetti rilevanti, cosiddetti “materiali”, per Sibeg e per i suoi stakeholder. Per ulteriori approfondimenti in merito all’analisi condotta si rimanda al paragrafo **“L’analisi di materialità”** del presente documento.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai **“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”** definiti dal GRI, secondo l’opzione **“In accordance”**. Il perimetro di rendicontazione si riferisce a Sibeg S.r.l., con sede legale presso la V Strada Zona Industriale, n. 28 - 95121 Catania (CT), e include l’ufficio e lo stabilimento produttivo di Catania.

Al fine di permettere la valutazione dell’**andamento delle performance nel tempo**, il Bilancio di Sostenibilità offre un raffronto con i dati relativi all’esercizio precedente.

Per garantire l’integrità del documento e per dare una corretta rappresentazione delle prestazioni, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e basate sulle migliori metodologie disponibili.

Il Bilancio di Sostenibilità è, inoltre, sottoposto volontariamente ad un esame limitato (**“limited assurance engagement”** secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., secondo le procedure indicate nella **“Relazione della società di revisione indipendente”** inclusa nel presente documento. Il Bilancio è stato sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione di Sibeg in data 7 ottobre 2025 ed è reso pubblico anche sul sito web della Società, consultabile al seguente indirizzo: **www.sibeg.it**.

Per informazioni aggiuntive relativamente al documento e ai suoi contenuti, è possibile fare riferimento al seguente contatto: **sibeg@sibeg.it**.



PERIMETRO DELLE TEMATICHE MATERIALI

Tematica Materiale	Impatto	Tipologia impatto	Descrizione dei principali impatti	Riconciliazione con i GRI Standards	Coinvolgimento di Sibeg negli impatti
Efficientamento energetico e contrasto al climate change	Consumo di energia da fonti energetiche non rinnovabili	Negativo Attuale	Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e riduzione dello stock energetico	GRI 302: Energia (2016)	Causato dalla Società e direttamente correlato tramite i suoi rapporti commerciali
	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e 2)	Negativo Attuale	Contributo al climate change mediante la generazione di emissioni di CO2 dirette e indirette energetiche, legate alle attività produttive svolte nelle sedi e siti di proprietà (ad esempio associate al consumo di gas naturale o di energia elettrica da fonti non rinnovabili)		
	Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3)	Negativo Attuale	Generazione di emissioni indirette prodotte nella catena del valore, associate al ciclo di vita dei prodotti e alle attività lungo la catena del valore, fino al consumo del prodotto finale	GRI 305: Emissioni (2016)	
	Generazione di altre emissioni inquinanti	Negativo Attuale	Emissione nell'aria di sostanze inquinanti non classificate come gas serra (non-GHG), come ossidi di azoto (NOx), che contribuiscono all'inquinamento atmosferico con effetti negativi sulla qualità dell'aria		

Tematica Materiale	Impatto	Tipologia impatto	Descrizione dei principali impatti	Riconciliazione con i GRI Standards	Coinvolgimento di Sibeg negli impatti
Packaging	Consumo di risorse e materie prime	Negativo Attuale	Impatto ambientale legato all'utilizzo di risorse e materie prime per la produzione, imbottigliamento e confezionamento dei prodotti	GRI 301: Materiali (2016)	Causato dalla Società
Gestione della risorsa idrica	Riduzione della disponibilità idrica (prelievo idrico)	Negativo Attuale	Prelievo di acqua per i processi produttivi dell'azienda con conseguenze sulla disponibilità della risorsa idrica	GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	Causato dalla Società
	Scarico di acqua	Negativo Attuale	Impatti negativi in termini di rilascio di sostanze inquinanti nelle acque sotterranee o di superficie		Causato dalla Società
Gestione dei rifiuti	Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi	Negativo Attuale	Impatti ambientali negativi derivanti dalla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e dal loro smaltimento inadeguato	GRI 306: Rifiuti (2020)	Causato dalla Società

Tematica Materiale	Impatto	Tipologia impatto	Descrizione dei principali impatti	Riconciliazione con i GRI Standards	Coinvolgimento di Sibeg negli impatti
Approvvigionamento responsabile	Creazione di valore sui fornitori locali	Positivo Attuale	Promozione degli acquisti presso i fornitori locali per favorire il supporto allo sviluppo locale in cui l'Azienda opera	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	Causato dalla Società
	Impatti negativi ambientali lungo la catena di fornitura	Negativo Attuale	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare relativi agli impatti generati da essi su aspetti ambientali	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	Causato dalla Società
	Violazione dei diritti umani	Negativo Potenziale	Violazione dei diritti umani (ad es. diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio) all'interno della società e lungo la catena di fornitura	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	Causato dalla Società
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo Potenziale	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Causato dalla Società
Attrazione, sviluppo e valorizzazione delle competenze	Creazione di posti di lavoro	Positivo Attuale	Creazione di percorsi di inserimento per i giovani talenti, finalizzati alla loro crescita e allo sviluppo aziendale	GRI 401: Occupazione (2016)	Causato dalla Società
	Formazione e sviluppo dei lavoratori	Positivo Attuale	Sviluppo delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative e di sviluppo professionale, legate anche ad obiettivi di crescita	GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	Causato dalla Società

Tematica Materiale	Impatto	Tipologia impatto	Descrizione dei principali impatti	Riconciliazione con i GRI Standards	Coinvolgimento di Sibeg negli impatti
Diversità, pari opportunità e inclusione	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo Potenziale	Impatti negativi sulla soddisfazione e motivazione dei dipendenti a causa di discriminazioni (es. legate al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive	GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	Causato dalla Società
	Remunerazione del personale	Positivo Attuale	Politiche di remunerazione competitive e che redistribuiscano in modo equo il valore generato dai lavoratori	GRI 202: Presenza sul mercato (2016)	Causato dalla Società
Impatto sulla comunità	Impatto sulla salute del consumatore legato a diete non sane	Negativo Potenziale	Rischio per la salute del consumatore legato a diete non sane	GRI 413: Comunità locali (2016)	Causato dalla Società
	Sviluppo della comunità locale	Positivo Attuale	Supporto, promozione e sponsorizzazione di iniziative e progetti in ambito sociale, culturale e legato alla valorizzazione del territorio		
Innovazione costante	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Positivo Attuale	Impatti positivi sulle persone e sui sistemi economici generati da innovazioni tecnologiche di processo e prodotto collegati ad attività di ricerca e sviluppo	N/A	Causato dalla Società

Tematica Materiale	Impatto	Tipologia impatto	Descrizione dei principali impatti	Riconciliazione con i GRI Standards	Coinvolgimento di Sibeg negli impatti
Qualità e sicurezza del prodotto	Marketing ed etichettatura ingannevole	Negativo Potenziale	Non conformità per comunicazione scorretta, ingannevole e poco trasparente con potenziali conseguenze sulla fiducia degli stakeholder, sanzioni normative e danni reputazionali per l'azienda	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	Causato dalla Società
	Sicurezza dei consumatori	Negativo Potenziale	Sviluppo di prodotti che non rispettino gli standard alimentari e i criteri di qualità e sicurezza, con conseguenti impatti sulla sicurezza dei consumatori		
Etica, integrità e compliance	Non conformità a leggi, normative e standard	Negativo Potenziale	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti economici indiretti su dipendenti, clienti e fornitori	GRI 205: Anticorruzione (2016) GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)	Causato dalla Società
Performance economica e continuità del business	Creazione e distribuzione di valore economico	Positivo Attuale	Impatti economici positivi generati dall'Azienda attraverso le proprie attività di business per lavoratori, comunità locali e altri stakeholder	GRI 201: Performance economiche (2016)	Causato dalla Società

Dati ambientali

CONSUMI ENERGETICI E IMPATTI EMISSIVI

Consumi energetici totali per fonte	2024	2023
Fonti rinnovabili (GJ)	31.986	26.240
Fonti non rinnovabili (GJ)	74.224	73.152
Consumo totale di energia (GJ)	106.210	99.392

Consumi energetici totali per tipologia	2024	2023
Combustibile non rinnovabile (GJ)	75.568	72.864
gas naturale (GJ)	69.854	69.055
gasolio per flotta auto (GJ) ⁶	3.251	2.856
benzina per flotta auto (GJ) ⁶	1.260	953
Energia elettrica consumata totale (GJ)	31.677	26.527
acquistata da rete da fonti rinnovabili (GJ)	21.000	22.167
acquistata per flotta auto ⁶	1.165	1.446
da fonti rinnovabili (GJ)	928	1.114
da fonti non rinnovabili (GJ)	237	333
autoprodotta e consumata (GJ)	10.058	2.958
autoprodotta ceduta alla rete (GJ)	416	44
da fonti rinnovabili (GJ)	-	-
da fonti non rinnovabili (GJ)	416	44
Consumo totale di energia (GJ)	106.210	99.392

6- Si segnala che per le auto ad uso promiscuo è stato considerato il 70% dei consumi complessivi. Inoltre, si segnala che per allocare correttamente all'anno di riferimento i consumi della flotta auto è stata effettuata una stima, ripartendo i consumi per consumo giornaliero e considerando solamente i giorni del 2024.

Emissioni totali di GHG dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 e Scope 3) ⁷	2024	2023
Emissioni dirette Scope 1 (tCO ₂ e)	4.903	4.650
Emissioni indirette Scope 2 - Location based (tCO ₂)	1.969	1.789
Emissioni indirette Scope 2 - Market based (tCO ₂)	-	-
Emissioni indirette Scope 3 da trasporto (tCO ₂ e) - Cat. 3 (Location based)	1.600	1.711
Emissioni indirette Scope 3 da prodotti e servizi utilizzati dalla Società (tCO ₂ e) - Cat. 4	12.109	10.165
Emissioni indirette Scope 3 dall'uso dei prodotti della Società (tCO ₂ e) - Cat. 5	400	402

Intensità energetica ed emissiva	2024	2023
Litri totali di bevanda prodotti (l)	169.597.588	166.526.935
Intensità energetica (GJ/l) ⁸	0,00063	0,00060
Intensità emissiva - Scope 1 + Scope 2 Location Based (tCO ₂ /l)	0,00004	0,00004
Intensità emissiva - Scope 1 + Scope 2 Market Based (tCO ₂ /l)	0,00003	0,00003
Intensità emissiva - Scope 1 + Scope 2 Location Based + Scope 3 (tCO ₂ /l)	0,00048	0,00047
Intensità emissiva - Scope 1 + Scope 2 Market Based + Scope 3 (tCO ₂ /l)	0,00047	0,00046

Fattori di emissione ⁹	2024	2023	Fonte
Emissioni indirette - Scope 2 (tCO ₂ /KWh) - Location based	0,00031	0,00027	IFEU 2024-2022
Emissioni indirette - Scope 2 (tCO ₂ /KWh) - Market based	0	0	IFEU, TCCC 2024-2022
Gas naturale per riscaldamento/produzione (tCO ₂ e/m ³)	0,00177	0,00185	IFEU 2024-2022
Gasolio per autotrazione (tCO ₂ e/l)	0,00272	0,00254	
Benzina per autotrazione (tCO ₂ e/l)	0,00237	0,00235	

7- Si segnala che a partire dal 2022, Sibeg rendiconta le informazioni quantitative relative al GRI 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3), sulla base dello standard internazionale ISO 14064, avendo identificato come significative le categorie 3, 4 e 5.

8- Il parametro relativo all'indice di intensità energetica tiene in considerazione, al numeratore, il consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione (energia elettrica consumata e combustibile impiegato).

9- A differenza della scorsa edizione, i fattori di emissione riportati si riferiscono a quelli IFEU 2024 e 2022; sono stati convertiti in tonnellate di CO₂.

ACQUA

PRELIEVO IDRICO PER FONTE

Fonte del prelievo (ML)	2024		2023	
	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico
Risorse idriche di terze parti¹⁰	-	393	-	349
di cui acque di superficie	-	-	-	-
di cui acque sotterranee	-	393	-	349
di cui acque di mare	-	-	-	-
di cui acqua prodotta	-	-	-	-
Prelievo idrico totale	-	393	-	349

SCARICO IDRICO PER DESTINAZIONE

Scarico per destinazione (ML)	2024		2023	
	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico
Acqua superficiale	-	169	-	170
di cui acqua potabile (≤ 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	169	-	170
di cui altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-
Totale acqua scaricata	-	169	-	170

¹⁰- Si segnala che il 100% dell'acqua prelevata per il 2024, così come per il 2023, si riferisce ad acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali).

RIFIUTI

RIFIUTI PER MODALITÀ DI SMALTIMENTO E COMPOSIZIONE

Composizione del rifiuto (t)	2024	2023
Plastica	163	115
di cui smaltiti	-	-
di cui recuperati	163	115
di cui pericolosi	-	-
Legno	36	32
di cui smaltiti	-	-
di cui recuperati	36	32
di cui pericolosi	-	-
Vetro	196	226
di cui smaltiti	-	-
di cui recuperati	196	226
di cui pericolosi	-	-
Fanghi biologici	884	752
di cui smaltiti	-	-
di cui recuperati	884	752
di cui pericolosi	-	-
Prodotto non conforme	314	315
di cui smaltiti	-	-
di cui recuperati	314	315
di cui pericolosi	-	-
Carta	131	121
di cui smaltiti	-	-
di cui recuperati	131	121
di cui pericolosi	-	-
Metalli	25	56
di cui smaltiti	-	-
di cui recuperati	25	56
di cui pericolosi	-	-
Chimici	0,12	0,1
di cui smaltiti	0,12	0,1
di cui recuperati	-	-
di cui pericolosi	-	-
Imballi	5	5
di cui smaltiti	5	5
di cui recuperati	-	-
di cui pericolosi	-	-
Altro	199	292
di cui smaltiti	9	4
di cui recuperati	190	288
di cui pericolosi	137	239
Totale rifiuti prodotti	1.953	1.914
di cui smaltiti	14,12	9
di cui recuperati	1939	1.905
di cui pericolosi	137	239
% rifiuti pericolosi sul totale	7%	12%
% rifiuti recuperati sul totale	99%	99%

Dati sulle risorse umane¹¹

CONSISTENZA DEL PERSONALE

Consistenza della forza lavoro per area geografica, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre ¹²	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dipendenti	310	73	383	291	76	367
Collaboratori esterni	-	-	-	-	-	-
Totale	310	73	383	291	76	367

Consistenza del personale per area geografica, genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre ¹³	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
A tempo indeterminato	273	66	339	271	68	339
A tempo determinato	37	7	44	20	8	28
Totale	310	73	383	291	76	367

Consistenza del personale part time e full time per genere al 31 dicembre	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Full time	309	65	376	290	68	358
Part time	1	8	7	1	8	9
Totale	310	73	383	291	76	367

Consistenza del personale per inquadramento professionale e genere al 31 dicembre	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	3	1	4	3	1	4
Quadri	14	7	21	12	6	18
Impiegati	147	56	203	138	60	198
Operai	146	9	155	138	9	147
Totale	310	73	383	291	76	367

Consistenza del personale per inquadramento professionale e genere al 31 dicembre (%)	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	75%	25%	100%	75%	25%	100%
Quadri	67%	33%	100%	67%	33%	100%
Impiegati	72%	28%	100%	70%	30%	100%
Operai	94%	6%	100%	94%	6%	100%
Totale	81%	19%	100%	79%	21%	100%

Consistenza del personale per inquadramento professionale e fasce di età al 31 dicembre	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	-	4	4	-	-	4	4
Quadri	-	13	8	21	-	11	7	18
Impiegati	16	141	46	203	12	141	45	198
Operai	15	82	58	155	14	83	50	147
Totale	31	236	116	383	26	235	106	367

Consistenza del personale per inquadramento professionale e fasce di età al 31 dicembre (%)	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0%	0%	100%	100%	0%	0%	100%	100%
Quadri	0%	62%	38%	100%	0%	61%	39%	100%
Impiegati	8%	69%	23%	100%	6%	71%	23%	100%
Operai	10%	53%	37%	100%	10%	56%	34%	100%
Totale	8%	62%	38%	100%	7%	64%	29%	100%

11- I dati riportati all'interno delle tabelle sono espressi in numero di persone (headcount).

12- Per quanto riguarda la distribuzione per area geografica, si segnala che il 100% della forza lavoro rientra nella categoria "Sud e Isole", che comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre, per genere e fascia d'età	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Membri (n.)	2	1	3	2	1	3
Membri (%)	67%	33%	100%	67%	33%	100%

	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Membri (n.)	-	-	3	3	-	1	2	3
Membri (%)	0%	0%	100%	100%	0%	33%	67%	100%

Consistenza del personale appartenente a categorie protette al 31 dicembre	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	-	1	1	-	1
Impiegati	1	1	2	1	2	3
Operai	2	-	2	2	-	2
Totale	4	1	5	4	2	6

Personale in entrata per genere, area geografica e fasce d'età al 31 dicembre ¹³	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dipendenti (n.)	60	119	6	185	35	102	1	138
Turnover in entrata % - Fascia d'età	194%	50%	5%	48%	135%	43%	1%	38%

	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dipendenti (n.)	159	26	185	116	22	138
Turnover in entrata % - Genere	51%	36%	48%	40%	29%	38%

13- I dati relativi alle nuove assunzioni includono il personale stagionale. I tassi di turnover sono calcolati come rapporto del personale in entrata, per area geografica e fascia d'età, sul personale in forza al 31 dicembre afferente a ciascuna delle due categorie. Si segnala che il personale in entrata fa riferimento al numero effettivo di rapporti di lavoro registrati nel corso dell'anno. Al 31 dicembre 2024, così come per il 2023, il 100% delle nuove risorse assunte da Sibeg S.r.l. si riferisce all'area geografica "Sud e Isole", che comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Personale in uscita per area geografica, genere e fasce d'età al 31 dicembre ¹⁴	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dipendenti (n.)	51	113	5	169	29	96	6	131
Turnover in uscita % - Fascia d'età	165%	53%	4%	44%	112%	41%	6%	36%

	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dipendenti (n.)	140	29	169	108	23	131
Turnover in uscita % - Genere	45%	40%	44%	37%	30%	36%

Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	2024		2023	
	M	F	M	F
Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	1	1	1	1

14- I dati relativi ai dipendenti in uscita includono il personale stagionale. I tassi di turnover sono calcolati come rapporto del personale in uscita, per area geografica e fascia d'età, sul personale in forza al 31 dicembre afferente a ciascuna delle due categorie. Si segnala che il personale in uscita fa riferimento al numero effettivo di rapporti di lavoro cessati, anche per brevi periodi, nel corso dell'anno. Al 31 dicembre 2024, così come per il 2023, il 100% delle risorse in uscita si riferisce all'area geografica "Sud e Isole", che comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Numero di ore di formazione per genere e inquadramento professionale	2024					
	M		F		Totale	
	Ore	Ore pro capite	Ore	Ore pro capite	Ore	Ore pro capite
Dirigenti	137	45,7	9	8,5	146	36,4
Quadri	239	17,1	129	18,4	368	17,5
Impiegati	5.591	38,0	1.281	22,9	6.872	33,9
Operai	11.304	77,4	676	75,1	11.979	77,3
Totale	17.271	55,7	2.094	28,7	19.365	51

	2023					
	M		F		Totale	
	Ore	Ore pro capite	Ore	Ore pro capite	Ore	Ore pro capite
Dirigenti	59	19,7	1	0,5	60	14,9
Quadri	38	3,2	235	39,2	273	15,2
Impiegati	3.836	27,8	1.070	17,8	4.906	24,8
Operai	4.732	34,3	281	31,2	5.013	34,1
Totale	8.665	29,8	1.587	20,9	10.252	28

Ore di formazione per aree formative	2024	2023
Induction	4.173	2.165
Ambiente/Qualità/Sicurezza	2.335	1.703
Formazione specifica aula e campo	12.530	5.751
Altro	327	633
Totale	19.365	10.252

SALUTE E SICUREZZA¹⁵

Infortuni sul lavoro e tipologia - Dipendenti	2024	2023
	Totale	Totale
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ¹⁶	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	5	8
di cui tagli	1	1
di cui traumi	4	7
Totale	5	8
Ore lavorate	653.780	596.924
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro¹⁷	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)¹⁸	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili¹⁹	1,53	2,68

15- I dati relativi agli infortuni sul lavoro dei lavoratori esterni non sono stati riportati, in quanto Sibeg, alla data di stesura del presente documento, non dispone di queste informazioni. L'azienda sta sviluppando un processo più puntuale di raccolta dati per fornire, in futuro, tale dettaglio.

16- Con infortunio sul lavoro grave si fa riferimento a un infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno tale per cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

17- Il tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro è calcolato come il rapporto tra i decessi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

18- Il tasso di infortuni gravi è calcolato come il rapporto tra gli infortuni gravi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

19- Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è calcolato come il rapporto tra gli infortuni sul lavoro registrati avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 200.000.

Dati sulla catena di fornitura

FORNITORI LOCALI

Spesa su fornitori locali ²⁰	2024				2023			
	M€	N. fornitori	% €	% N.	M€	N. fornitori	% €	% N.
Spesa verso fornitori siciliani	23	261	13%	41%	20	268	13%	42%
Spesa verso fornitori italiani (ad eccezione della Sicilia)	111	309	65%	48%	106	319	67%	49%
Spesa verso fornitori esteri	37	67	22%	11%	31	58	20%	9%
Totale	171	637	100%	100%	157	645	100%	100%

MATERIALI UTILIZZATI

MATERIALI UTILIZZATI PER TIPOLOGIA E PESO

Tipologia (t)	2024	2023
PET (Resine/Preforme)	2.458	2.156
di cui rinnovabili	-	-
di cui non rinnovabili	2458	2.156
Vetro (Bottiglie)	10.501	9.596
di cui rinnovabili	-	-
di cui non rinnovabili	10501	9.596
Alluminio (Lattine + Coperchi)	2.044	1.870
di cui rinnovabili	-	-
di cui non rinnovabili	2044	1.870
LDPE (Film Estensibile) + PE (Film Termoretraibile)	909	858
di cui rinnovabili	-	-
di cui non rinnovabili	908,67	858
Cartone (Interfalde)	153	129
di cui rinnovabili	153,22	129
di cui non rinnovabili	-	-
CO₂ alimentare	2.555	2.510
di cui rinnovabili	2555	2.510
di cui non rinnovabili	-	-
Zucchero	14.378	13.936
di cui rinnovabili	14378	13.936
di cui non rinnovabili	-	-
Concentrato	572	534
di cui rinnovabili	571,81	534
di cui non rinnovabili	-	-
Concentrato di succo	375	385
di cui rinnovabili	375,35	385
di cui non rinnovabili	-	-
Totale	33.945	31.974
di cui rinnovabili	18.033	17.494
di cui non rinnovabili	15.912	14.480

20- Nella definizione di spesa su fornitori locali, come "fornitori locali" sono stati considerati quei fornitori aventi la sede legale in Sicilia. Il valore monetario per fornitore locale è calcolato al netto delle operazioni intercompany e dell'IVA, e non sono stati considerati tutti quei fornitori che, seppur attivi, non hanno comportato una spesa.

GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI	GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI		
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione						Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione			
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Pag. 17	Maria Cristina Elmi Busi Ferruzzi svolge l'incarico di Presidentessa del Consiglio di Amministrazione di Sibeg S.r.l. e non rientra nel Top Management della Società, non essendo formalmente dipendente della Società					GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	Pag. 25-26	Quotidianamente i membri del Consiglio di Amministrazione vengono aggiornati relativamente agli andamenti e alle eventuali criticità in cui può incorrere la Società. Inoltre, durante i Monthly meeting operativi, si ripercorrono tutti gli accadimenti del mese con la messa in evidenza di eventuali criticità rilevate.						
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Pag. 17-18; 116-117							2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Pag. 19							
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Pag. 17-19; 116-117							2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo			Attualmente non è presente un processo di valutazione formalizzato delle performance del Consiglio di Amministrazione relative ai temi economici, ambientali e sociali.					
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Pag. 17-19; 116-117							2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Pag. 18							
	2-15 Conflitti d'interesse			La Presidentessa di Sibeg, oltre agli impegni sopra citati, svolge anche le seguenti cariche: - Acies: Presidentessa del Consiglio di Amministrazione - Ccbs: Amministratore Delegato - Tepelene: Presidentessa del Consiglio di Amministrazione - Icb (Società Immobiliare su Bologna, partecipata da Acies): Presidente del Consiglio di Amministrazione. - Sibat Tomarchio Srl: Presidente del Consiglio di Amministrazione (da maggio 2025). Luca Busi, invece, oltre alle cariche svolte all'interno di Sibeg, svolge i seguenti ulteriori ruoli: - Acies: Amministratore Delegato - Ccbs: Presidente del Consiglio di Amministrazione - Tepelene: Amministratore Delegato						2-20 Procedura di determinazione della retribuzione			I direttori delle diverse funzioni, sulla base del annuale budget assegnato, presentano una proposta al dipartimento HR, che svolge le opportune verifiche in merito alla loro fattibilità. Al termine delle opportune verifiche, l'Amministratore Delegato procede ad approvare la politica retributiva proposta.				

GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI	GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI	
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione						Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione		
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		a) Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la più alta retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona): 8,4 b) Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona): 2,2 Per il punto a), la retribuzione complessiva corrisponde alla remunerazione fissa per competenza (così come stabilito da accordi contrattuali) e alla retribuzione variabile per cassa composta da quanto effettivamente erogato nell'anno di rendicontazione. Nel 2024, l'individuo che ha percepito la più alta retribuzione fa parte dell'alta dirigenza. Per il punto b), rispetto al 2023, essendovi state variazioni in merito al compenso dell'individuo con la più alta retribuzione, il rapporto è pari a 0,36					GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pag. 25-26						
				2-27 Conformità a leggi e regolamenti		Si conferma, nel corso del 2023 e 2024, l'assenza di pene pecuniarie e sanzioni non monetarie significative riferite a non conformità con leggi e normative, così come non risultano non conformità con le normative. Sono considerate le pene pecuniarie di importo significativo, ovvero di valore superiore a € 10.000.										
				2-28 Appartenenza ad associazioni		Assobibe, Confindustria, ACMI (Associazione Credit Manager Italia), AITI (Associazione Italiana Tesorieri d'Impresa)										
				2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 27-29											
				2-30 Contratti collettivi	Pag. 76-77											
	STANDARD SPECIFICI															
	GRI 3 - Temi materiali - versione 2021								GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 30-35					
										3-2 Elenco dei temi materiali	Pag. 118-123					
	Efficientamento energetico e contrasto al climate change															
	GRI 302: Energia 2016								GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 44-54; 60-65; 118-123;					
GRI 302: Energia 2016										302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Pag. 60-65; 124-125					
									302-3 Intensità energetica	Pag. 60-65; 124-125						
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 8-9														
	2-23 Impegno in termini di policy	Pag. 25-26														
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Pag. 25-26														
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Pag. 25-26														

GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Pag. 47; 62-65; 125	Nel calcolo sono inclusi anche i gas refrigeranti, utilizzati all'interno dello stabilimento e nelle frigovetrine, e le fughe emissive verificatesi nella fase produttiva (imbottigliamento). I fattori di emissione utilizzati per i gas refrigeranti, sia per il 2024 che per il 2023, fanno riferimento al "Sixth Assessment Report", rilasciato dall'Intergovernmental Panel on Climate Change.				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 47; 125					
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Pag. 52; 125	Le altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3) sono state calcolate sulla base dello standard internazionale ISO 14064.				
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Pag. 125					
Gestione della risorsa idrica							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 55-57; 66-69; 118-123					
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 55-57; 66-69					
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Pag. 55-57; 66-69					
	303-3 Prelievo idrico	Pag. 66-69; 126					
	303-4 Scarico idrico	Pag. 66-69; 126					

GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Packaging							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 72; 118-123					
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Pag. 134					
	301-2: Materiali di ingresso riciclati utilizzati		Nel 2024, il 36% di PET utilizzato per la preforma proviene da materiale riciclato.				
Gestione dei rifiuti							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 70-71; 118-123					
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 70-71					
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti 306-3 Rifiuti generati	Pag. 70-71 Pag. 70-71; 127					
Approvvigionamento responsabile							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 98-101; 118-123					
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Percentuale di spesa verso fornitori locali	Pag. 98-101; 134					

GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI	GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione						Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Approvvigionamento responsabile							Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro								
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali		Sibeg non ha attualmente in essere un processo strutturato di valutazione dei fornitori secondo criteri ambientali, seppur i fornitori considerati strategici sono periodicamente sottoposti a rigidi criteri di valutazione da parte di TCCC. Nel corso del 2024, Sibeg avviato un processo di revisione e aggiornamento delle proprie procedure interne di qualifica dei nuovi fornitori e di valutazione periodica dei fornitori strategici. La nuova procedura, la cui emissione è prevista per il primo trimestre del 2025, prevede l'integrazione di criteri specifici all'interno della checklist di valutazione, in linea con gli obiettivi di sostenibilità aziendale.					GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 84-86; 118-123					
									403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 84-86					
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali		Sibeg non ha attualmente in essere un processo strutturato di valutazione dei fornitori secondo criteri sociali, seppur i fornitori considerati strategici sono periodicamente sottoposti a rigidi criteri di valutazione da parte di TCCC. Sibeg integrerà la propria checklist di valutazione con tali criteri nel corso del 2025 e, per tale motivo, nel corso del 2024, così come nel 2023, non sono state effettuate valutazioni relativamente a nuovi fornitori sulla base di criteri sociali					GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Pag. 84-86					
									403-3 Servizi per la salute professionale	Pag. 84-86					
									403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Pag. 84-86					
									403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 84-86					
									403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 84-86					
								403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Pag. 84-86						
								403-9 Infortuni sul lavoro	Pag. 84-86; 133						

GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Attrazione, sviluppo e valorizzazione delle competenze							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 76-83; 118-123					
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Pag. 76-77; 130-131					
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Pag. 78-80; 132					
Diversità, pari opportunità e inclusione							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 25-26; 118-123					
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1 Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	Pag. 131					
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Pag. 17-18; 128-130					
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive		Nel corso del 2024, così come nel 2023, non sono stati rilevati episodi di discriminazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale o origine sociale				
Impatto sulla comunità							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 102-113; 118-123					
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Pag. 102-113					

GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Innovazione costante							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 118-123					
Qualità e sicurezza del prodotto							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 20-24; 27-29; 30-35; 118-123					
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi		Nel corso del 2024, così come nel 2023, non si sono registrati episodi di violazione regolamenti e/o codici volontari relativi agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi offerti.				
Etica, integrità e compliance							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 118-123					
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Casi di corruzione confermati e misure adottate		Nel corso del 2024, così come nel 2023, non sono stati segnalati casi di corruzione accertati che hanno portato a licenziamento nei confronti di dipendenti o a provvedimenti per cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, durante il periodo di rendicontazione, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro Sibeg S.r.l. o i suoi dipendenti				
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche		Nel corso del 2024, così come nel 2023, non si sono presentate azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento monopolistiche anticoncorrenziale, violazione delle normative antitrust e relative pratiche monopolistiche nelle quali Sibeg S.r.l. è stata identificata come partecipante				

GRI Standards	Disclosure	Ubicazione	Note	Omissioni			N. di rif. standard di settore GRI
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
Performance economica e continuità del business							
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 30-35; 92-97; 118-123					
GRI 201: Performance economiche	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 92-97					

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di Sibeg S.r.l.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità di Sibeg S.r.l. (di seguito anche “Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Sibeg S.r.l. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Sibeg S.r.l. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo “Valore economico condiviso” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio della Società;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Sibeg S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la sede e il sito produttivo di Catania (CT) di Sibeg S.r.l., abbiamo effettuato una visita in loco e riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Sibeg S.r.l. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Silvia Dallai
Socio

Bologna, 14 ottobre 2025



www.sibeg.it